



CITTÀ DI FASANO
Leva

ALLEGATO N° 8

301387

L'UFFICIALE D'ANAGRAFE

Visto il registro di popolazione

Certifica

Che la situazione di famiglia originaria della Sig. ra SCIATTI Lucrezia, nata a Fasano (BR) il 24.10.1921, deceduta a Ostuni (BR) il 24.08.2008, si componeva come segue:

IS LUSVERTI Gaetano, nato a Fasano (BR) il 19.10.1911, deceduto a Fasano (BR) il 29.07.1970;
MG SCIATTI Lucrezia, nata a Fasano (BR) il 24.10.1921, deceduta a Ostuni (BR) il 24.08.2008;
FG LUSVERTI Anna, nata a Fasano il 14.03.1942;
FG LUSVERTI Rosa, nata a Fasano il 30.06.1948;
FG LUSVERTI Angela, nata a Fasano (BR) il 02.10.1950;
FG LUSVERTI Carolina, nata a Fasano (BR) il 04.11.1954;
FG LUSVERTI Maria, nata a Fasano (BR) il 02.11.1959.-

La presente si rilascia a richiesta di parte interessata, in carta libera, per gli usi consentiti dalla legge.-

Fasano, 24.09.2008

Diritti €. 0,36

Reg. u. 2955



L'UFFICIALE D'ANAGRAFE

Dott.ssa Isabella TEDESCO



CITTÀ DI FASANO

PROVINCIA DI BRINDISI

Settore Servizi Demografici

CERTIFICATO STORICO DI RESIDENZA

L'UFFICIALE D'ANAGRAFE

In base alle risultanze anagrafiche

CERTIFICA

che Onumi Gaetano

nat. a Fasano

il 12.12.1971 (Atto N. 1447 P.I. S. A.)

è residente in questo Comune dal la nascita

con abitazione in via F.lli Ronelli n. 72

dal 09.4.2001

Certifica inoltre che precedentemente ha avuto residenza nel Comune:

dal 16.12.97 al 09.04.2001 in via Traves n. 3/A

dal al in via

dal al in via

dal al in via

dal al in via

Luogo e data Fasano - 3 SET. 2008

N..... reg. certificati

Diritti esatti €



L'UFFICIALE D'ANAGRAFE

L'impiegato Delegato

Vito PINTO



CITTÀ DI FASANO
Anagrafe

ALLEGATO N° 10

Apertura al pubblico:
Lunedì - Venerdì ore 8.15 - 12.30
Giovedì ore 8.15 - 12.00 / 16.15 - 18.00

L'UFFICIALE D'ANAGRAFE

Visto il registro di popolazione

Certifica

Che la situazione di famiglia alla data del decesso, della Sig. ra SCIATTI Lucrezia, nata a Fasano (BR) il 24.10.1921 e deceduta a Ostuni (BR) il 24.08.2008, si componeva come segue:

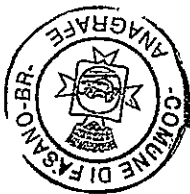
IS SCIATTI Lucrezia, nata a Fasano (BR) il 24.10.1921 e deceduta a Ostuni (BR) il 24.08.2008;
NP OSTUNI Gaetano, nato a Fasano - Montalbano (BR) il 12.12.1971;
CV LAGURDIA Angelica, nata a Putignano (BA) il 14.03.1976;
PN OSTUNI Federica, nata a Fasano (BR) il 03.04.1997;
PN OSTUNI Alessia, nata a Fasano (BR) il 26.10.2003.-----

La presente si rilascia a richiesta di parte interessata, in carta libera, per gli usi consentiti dalla legge.-

Fasano, **24 SET. 2008**

L'UFFICIALE D'ANAGRAFE

L'IMPIEGATO DELEGATO
Dott.ssa Isabella TEDESCO



Reg. diritti 1315

€ 0,36

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 D.P.R. 445/2000 per il caso di false attestazioni, dichiara, ai sensi dell'art. 41 co 2 D.P.R. 445/2000, che le notizie contenute nel presente certificato non hanno subito variazioni dalla data di rilascio.

Firma

Fasano

Controlla

OSTUNI GAETANO
Indirizzo di fornitura:
V F LLI ROSSELLI n. 72 piano 3 interno 7 - 72015 FASANO (BR)

Numero Cliente: 747830509

Infowatt è il servizio gratuito di Enel Distribuzione che permette a tutti i clienti con forniture Uso Domestico, che ne fanno richiesta, di ricevere gratuitamente informazioni di carattere indicativo su eventi relativi alla bolletta - ed ora anche sulla possibilità del distacco programmato - con un sms sul proprio cellulare e/o un messaggio di posta elettronica nella casella postale del Cliente

☐ SI, desidero aderire o modificare le informazioni del servizio InfoWatt

Riportiamo di seguito il prospetto riepilogativo delle fatture del cliente, indicando per ciascuna il numero di riferimento, la data di scadenza e il relativo importo

Numero Fattura	Data Scadenza	Data Scadenza Rettificata	Importo Fattura Euro	Importo da pagare Euro	Stato Fattura	Acquisito Dim. Pag.	Rateizza la fattura	Visualizzare la fattura
0742415980412239	25/08/2008	25/08/2008	207,24	0	Incassata totalmente	-		
0742415980412238	25/06/2008	25/06/2008	126,37	0	Incassata totalmente	-		
0742415980412237	24/04/2008	24/04/2008	198,72	0	Incassata totalmente	-		
0742415980412236	25/02/2008	25/02/2008	269,02	0	Incassata totalmente	-		
0742415980412235	27/12/2007	27/12/2007	183,08	0	Incassata totalmente	-		
0742415980412234	23/10/2007	23/10/2007	162,55	0	Incassata totalmente	-		
0742415980412233	24/08/2007	24/08/2007	195,98	0	Incassata totalmente	-		
0742415980412232	23/06/2007	23/06/2007	106,14	0	Incassata totalmente	-		
0742415980412231	26/04/2007	11/05/2007	182,94	0	Incassata totalmente	-		
0742415980412239	24/02/2007	24/02/2007	213,23	0	Incassata totalmente	-		
0742415980412238	27/12/2006	27/12/2006	136,94	0	Incassata totalmente	-		
0742415980412237	25/10/2006	25/10/2006	133,02	0	Incassata totalmente	-		
0742415980412236	26/08/2006	26/08/2006	197,82	0	Incassata totalmente	-		
0742415980412235	26/06/2006	26/06/2006	125,28	0	Incassata totalmente	-		
0742415980412234	28/04/2006	28/04/2006	190,07	0	Incassata totalmente	-		
0742415980412233	27/02/2006	27/02/2006	235,31	0	Incassata totalmente	-		
0742415980412232	27/12/2005	27/12/2005	50,6	0	Incassata totalmente	-		
0742415980412231	27/10/2005	27/10/2005	62,43	0	Incassata	-		

						totalmente	
<u>0742415980412239</u>	26/08/2005	26/08/2005	68,58	0		Incassata	-
						totalmente	
<u>0742415980412238</u>	27/06/2005	27/06/2005	141,9	0		Incassata	-
						totalmente	
<u>0742415980412237</u>	27/04/2005	27/04/2005	189,09	0		Incassata	-
						totalmente	
<u>0742415980412236</u>	26/02/2005	26/02/2005	109,73	0		Incassata	-
						totalmente	
<u>0742415980412232</u>	26/06/2004	26/06/2004	197,57	0		Incassata	-
						totalmente	
<u>0742415980412231</u>	27/04/2004	27/04/2004	157,44	0		Incassata	-
						totalmente	
<u>0742415980412239</u>	01/03/2004	01/03/2004	101,16	0		Incassata	-
						totalmente	

Per questa fornitura i versamenti possono essere effettuati sul seguente numero/i di conto corrente postale :
 6700
 201707



SC TLRZ21R64D508G

CODICE FISCALE

COGNOME

NOME

LUOGO DI NASCITA

PROVINCIA

1987

SCIATTI
LUCREZIA
FASANO

BR

SESSO F

DATA DI NASCITA 24/10/21

Il Ministro delle Finanze

Cognome SCIATTI

Nome: Lucrezia

nato il 24-10-1921

(atto n. 462 I. S.)

a Fasano (BR)

Cittadinanza Italiana

Residenza Fasano (BR)

Via. III Via Rosselli E. Li. 72/4

Stato civile Stato libero

Professione Pensionata

CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI

Statura 1,55

Capelli Grigi

Occhi Marroni

Segni particolari Nessuno

Reg. / Diritti € 5.000



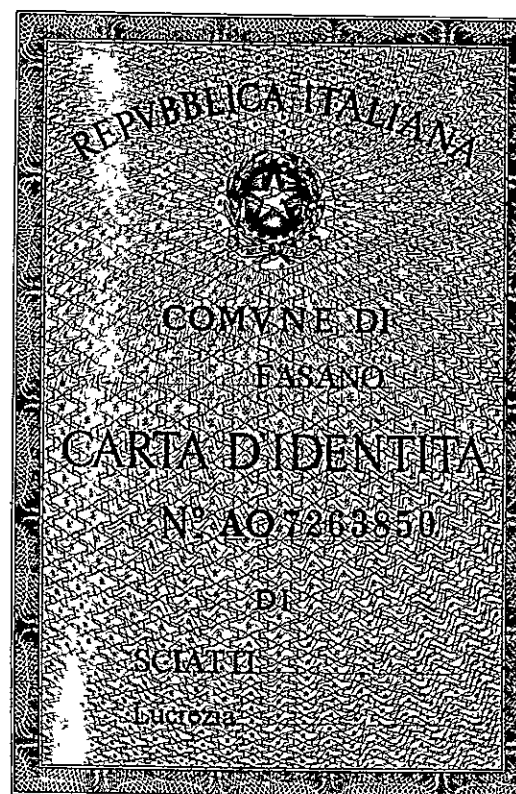
Firma del titolare IMPOSSIBILITÀ

Fasano 29-04-2008

Impiegato del Comune di Fasano
Indice sinistro Sante Ferraro



IPZS SpA - OFFICINA C.V. - ROMA



Cognome **OSTUNI**
 Nome **Gaetano**
 nato il **12-12-1971**
 (atto n. **447** P. **I** S. **A**)
 a **Fasano (BR)**
 Cittadinanza **Italiana**
 Residenza **Fasano (BR)**
 Via **Via Rosselli F.Li, 72/4**
 Stato civile **==**
 Professione **Commerciante Frutta**
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
 Statura **1,76**
 Capelli **Castani**
 Occhi **Verdi**
 Segni particolari **N.N.**

N. 922 Reg. / Diritti e 10,38



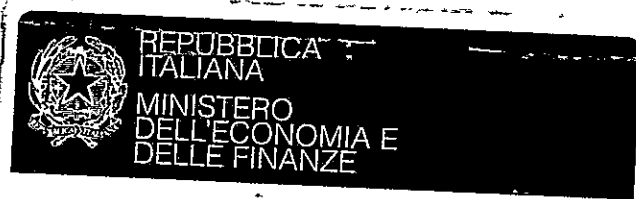
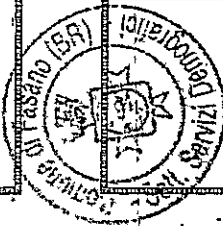
Firma del titolare *Gaetano Ostuni*
Fasano **11-03-2008**

Impronta del dito
 indice sinistro

IL SINDACO

impiegato delegato

Vito Legrottaglie



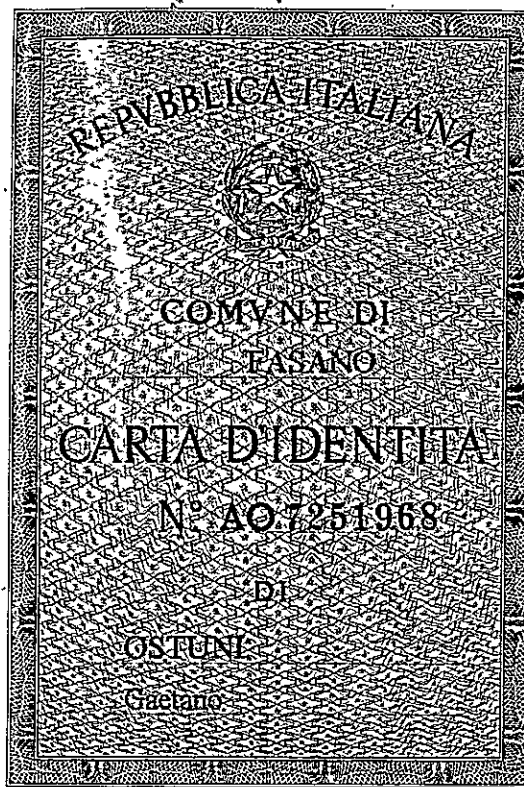
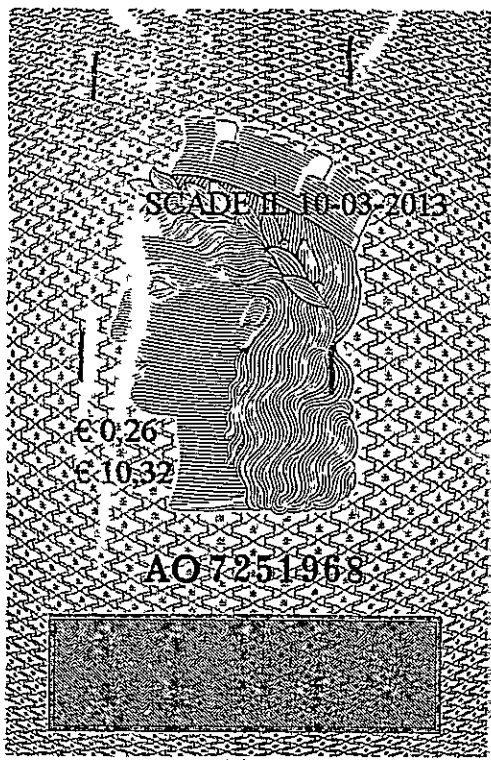
CODICE FISCALE **STNGTN71T12D508B**

COGNOME **OSTUNI**
 NOME **GAETANO**
 LUOGO DI NASCITA **FASANO**

SESSO **M**

PROVINCIA **BR**
2003

DATA DI NASCITA **12/12/1971**
 Il Ministro dell'Economia e delle Finanze



FIRMA DEL TITOLARE

AVVERTENZE

- Il tesserino può essere utilizzato solo se i dati anagrafici in esso indicati sono esatti.
- Il titolare del tesserino deve apporre la propria firma nello spazio sovrastante.
- Nel caso di smarrimento, sottrazione o distruzione può essere richiesto, ad un qualsiasi Ufficio Locale dell'Agenzia delle Entrate, un duplicato del tesserino.

PBL

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

(Eretto in ente morale con R.D. 13.09.1940, N° 1474)

Prot.
SETTORE INQUILINATO
Raccomandata a.r.

Il, 30 OTT. 2008

Sig. OSTUNI Gaetano
Via F.lli Rosselli, 72-A
72015 FASANO

OGGETTO: Subentro nell'assegnazione alloggio di erp sito in FASANO
Via F.lli Rosselli, 72-A - ex assegnatario SCIATTI Lucrezia -

Si fa riferimento alla Vostra domanda di subentro nell'assegnazione per l'alloggio indicato in oggetto.

A tal riguardo al fine del completamento della pratica, si invita la S.V. a voler favorire urgentemente presso questi uffici nei giorni di martedì, giovedì e venerdì dalle ore 10,00 alle ore 12,00 munito dei seguenti documenti:

- stato di famiglia attuale della S.V.
- redditi anno 2007 del nucleo familiare

Il responsabile del procedimento amministrativo è il Sig. Giuseppe PERRUCCI - dipendente di questo IACP che potrà essere contattato anche telefonicamente al seguente numero 0831 225709.=

Distinti saluti.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
(Dr. Franco STASI)

PE/

**CUD
2008**CERTIFICAZIONE DI CUI ALL'ART.4, COMMI 6-ter e 6-quater
DEL D.P.R. 22 LUGLIO 1998, N. 322 RELATIVA ALL'ANNO 2007

EURO €

Stampato con tecnologia di stampa FISCALASER www.dalapnigrafici.it

CONFORME AI PROVVEDIMENTI DIRETTORE AGENZIA DELLE ENTRATE DEL 03/12/2007 E DEL 10/01/2008

DATI RELATIVI AL DATORE DI LAVORO, ENTE PENSIONISTICO O ALTRO SOSTITUTO D'IMPOSTA		Codice fiscale 00720020742	Cognome o Denominazione MANELLI LUIGI S.N.C.	Nome
Comune, Prov., Cap, Indirizzo FASANO (BR) 72015 C.DA S.ANGELO PEZZE VICINE		Indirizzo di posta elettronica		
Telefono, fax		Codice attività		
Codice sede				
T F				
PARTE A DATI GENERALI		Codice fiscale 1 STNGTN71T12D508B	Cognome 2 OSTUNI	Nome 3 GAETANO
Sesso (M o F) 4 M		Data di nascita giorno mese anno 5 12 12 1971	Comune (o Stato estero) di nascita 6 FASANO	Prov. nasc. (sigla) 7 BR
Previdenza complementare 8		Eventi eccezionali 11		
DOMICILIO FISCALE ALL' 1/1/2007				
Comune 12 FASANO		Provincia (sigla) 13 BR	Codice comune 14 D508	
DOMICILIO FISCALE AL 31/12/2007 O ALLA DATA DI CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO SE PRECEDENTE				
Comune 15		Provincia (sigla) 16	Codice comune 17	
DOMICILIO FISCALE ALL' 1/1/2008				
PARTE B DATI FISCALI				
Redditi per i quali è possibile fruire della detrazione di cui all'art. 13, commi 1, 2, 3 e 4 del Tuir 1 8258,11		Redditi per i quali è possibile fruire della detrazione di cui all'art. 13, comma 5 del Tuir 2		
Numero di giorni per i quali spettano le detrazioni di cui all'art. 13 commi 1, 2, 3 e 4 del Tuir Lavoro dipendente 3 364		Pensione 4		
Ritenute Irpef 5		Addizionale regionale all'Irpef 6		
Addizionale comunale all'Irpef 10		Saldo 2007 11		
Ritenute Irpef sospese 14		Addizionale regionale all'Irpef sospesa 15		
Addizionale comunale all'Irpef sospesa 17		Saldo 2007 18		
Primo acconto Irpef trattenuto nell'anno 21		Secondo o unico acconto Irpef trattenuto nell'anno 22		
Acconti Irpef sospesi 23				
Acconto addizionale comunale all'Irpef 24		Acconto addizionale comunale all'Irpef sospeso 25		
Credito Irpef non rimborsato 26		Credito di addizionale regionale all'Irpef non rimborsato 27		
Credito di addizionale comunale all'Irpef non rimborsato 28				
ALTRI DATI				
Imposta lorda 29 1899,37		Detrazioni per carichi di famiglia 30 82,88		
Detrazioni per lavoro dipendente, pensioni e redditi assimilati 31 1816,49		Detrazioni per oneri 32		
Credito d'imposta per le imposte pagate all'estero 33				
Totale oneri sostenuti esclusi dai redditi indicati nei punti 1 e 2 37		Contributi previdenza complementare esclusi dai redditi di cui ai punti 1 e 2 38		
Contributi previdenza complementare non esclusi dai redditi di cui ai punti 1 e 2 39		Contributi previdenza complementare lavoratori di prima occupazione 40		
Previdenza complementare per familiari a carico 41				
Totale oneri per i quali è prevista la detrazione d'imposta 43		Contributi versati a enti e casse aventi esclusivamente fini assistenziali 44		
Assicurazioni sanitarie stipulate dal datore di lavoro 46		Applicazione maggiore ritenuta 47		
Casi particolari 48				
DATI RELATIVI AI CONGUAGLI		INCAPACITÀ IN SEDE DI CONGUAGLIO		
Irpef da trattenere dal sostituto successivamente al 28 febbraio 53		Irpef da versare all'erario da parte del dipendente 55		REDDITI EROGATI DA ALTRI SOGGETTI
Totale redditi conguagliato già compreso nel punto 1 56		Totale redditi conguagliato già compreso nel punto 2 57		
REDDITI ASSOGGETTATI A RITENUTA A TITOLO DI IMPOSTA				
Totale redditi 69		Totale ritenute Irpef 70	Totale addizionale regionale all'Irpef 71	Totale ritenute Irpef sospese 72
Totale addizionale reg. all'Irpef sospesa 73				
COMPENSI RELATIVI AGLI ANNI PRECEDENTI				
COMPENSI RELATIVI AGLI ANNI PRECEDENTI		COMPENSI RELATIVI AGLI ANNI PRECEDENTI SOGGETTI A TASSAZIONE SEPARATA (da non indicare nella dichiarazione dei redditi)		
Totale compensi arretrati per i quali è possibile fruire delle detrazioni 82		Totale compensi arretrati per i quali non è possibile fruire delle detrazioni 83		Totale ritenute operate 84
Totale ritenute sospese 85				

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO, INDENNITÀ ESPOSIZIONE, ALTRE INDENNITÀ E PRESTAZIONI IN FORMA DI CAPITALE

INDENNITÀ E SOMME SOGGETTE A TASSAZIONE SEPARATA (da non indicare nella dichiarazione del reddito)

Indennità, acconti, anticipazioni e somme erogate nell'anno 94 4165,05

Acconti ed anticipazioni erogati in anni precedenti 95

Ritenute operate nell'anno 96

Ritenute operate in anni precedenti 97

Ritenute operate nell'anno 98

Ritenute operate in anni precedenti 99

Ritenute di anni precedenti sospese 100

Quota spartita per la indennità erogata al sensi dell'art. 2122 c.c. 101

TFR maturato al 31/12/2006 e rimasto in azienda 102

TFR versato al fondo Rca al 31/12/2006 103

TFR maturato dal 1/1/2007 al 31/12/2007 e rimasto in azienda 104

TFR versato al fondo del 1/1/2007 al 31/12/2007 105

3941,90 621,07

SOSTEGNO A FAVORE DEI CONTRIBUENTI A BASSO REDDITO

Rimborso per il contribuente 256

Rimborso per coniuge a carico 257

Rimborso per familiari a carico 258

Richiesta di non corresponsione 259

PARTE C

DATI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI INPS

Matricola azienda 1

Ente pensionistico INPS 2

Altro 3

Imponibile previdenziale 4

Sono stati interamente versati 5

Sono stati parzialmente versati 6

Non sono stati versati 7

1602984147 X 9126,00 X

MESI PER I QUALI È STATA PRESENTATA LA DENUNCIA EMENS

Tutti 10

Tutti con l'esclusione di 11

X G F M A M G L A S O N D

839,00

PARTE C

DATI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI INPS

Matricola azienda 1bis

Ente pensionistico INPS 2bis

Altro 3bis

Imponibile previdenziale 4bis

Sono stati interamente versati 5bis

Sono stati parzialmente versati 6bis

Non sono stati versati 7bis

SEZIONE 1 LAVORATORI SUBORDINATI

Contributi a carico del lavoratore trattenuti 8bis

Contributi a carico del lavoratore trattenuti 9bis

Bonus L. 243/2004 10bis

MESI PER I QUALI È STATA PRESENTATA LA DENUNCIA EMENS

Tutti 10bis

Tutti con l'esclusione di 11bis

T G F M A M G L A S O N D

SEZIONE 2

COLLAB. COORDINATE E CONTINUATIVE

Compensi corrisposti al collaboratore 12

Contributi dovuti 13

Contributi dovuti 14

Contributi versati 15

MESI PER I QUALI È STATA PRESENTATA LA DENUNCIA EMENS

Tutti 16

Tutti con l'esclusione di 17

T G F M A M G L A S O N D

DATI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI INPDAP

Codice fiscale Amministrazione 18

Codice identificativo INPDAP 19

Codice identificativo attribuito da SPT del MEF 20

Cassa Previd. 21

Cred. ENPDAP 22

Anno di riferimento 23

Totale imponibile pensionistico 24

Totale contributi pensionistici 25

Totale imponibile TFS 26

Totale contributi TFS 27

Totale imponibile TFR 28

Totale contributi TFR 29

Totale imponibile Cassa Credito 30

Totale contributo Cassa Credito 31

Totale imponibile ENPDAP 32

Totale contributi ENPDAP 33

DATI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI INPDAP

Codice fiscale Amministrazione 18bis

Codice identificativo INPDAP 19bis

Codice identificativo attribuito da SPT del MEF 20bis

Cassa Previd. 21bis

Cred. ENPDAP 22bis

Anno di riferimento 23bis

Totale imponibile pensionistico 24bis

Totale contributi pensionistici 25bis

Totale imponibile TFS 26bis

Totale contributi TFS 27bis

Totale imponibile TFR 28bis

Totale contributi TFR 29bis

Totale imponibile Cassa Credito 30bis

Totale contributo Cassa Credito 31bis

Totale imponibile ENPDAP 32bis

Totale contributi ENPDAP 33bis

DATI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI IPOST

Codice comparto 34

Inquadramento 35

Codice tassazione 36

Qualifica 37

Data inizio 38

Data fine 39

N. giorni utili ai fini del TFR 40

Causa cessazione 41

Tipo impiego 42

Tipo servizio 43

Cassa/Comp 44

Giorni utili 45

Retribuzioni accessorie 46

Retribuzioni di base per il 18% 47

Retribuzioni ai fini TFS 48

Retribuzioni utili ai fini TFR 49

Premio di produzione 50

Indennità non annualizzabili 51

D.Lgs. 165/97, art. 4 52

Tredicesima mensilità 53

Data opzione per il TFR 54

Codice fiscale Amministrazione versante retribuzione fissa e continuativa 55

Codice fiscale Amministrazione versante retribuzione accessorio 56

CONTRIBUTI A CARICO DEL LAVORATORE TRATTENUTI:

Ai fini pensionistici 57

Ai fini T.F.S. 58

Contributi ai fini del TFR 59

L. 388/2000, art. 78, comma 6 60

Indennità integrativa speciale annua conglobata 61

Imponibile contributivo ai fini TFR 62

CONTRIBUTI SOSPESI

Anno 2002 63

Anno 2003 64

Anno 2004 65

Anno 2005 66

Anno 2006 67

Anno 2007 68

Anno 2008 69

% aspettativa sindacale 70

ANNOTAZIONI

(AI) Reddito da lavoro dipendente, rapporto a tempo indeterminato, presenza di TFR, importo 8258,11.

Data inizio rapporto: 01/03/2007.

(AN) Se la detrazione minima e' stata ragguagliata al periodo di lavoro, il percipiente puo' fruire della detrazione per l'intero anno in sede di dichiarazione dei redditi.

(AY) Trattamento di fine rapporto, altre indennita' e somme erogate: importo maturato dal 01 gennaio 2001 4165,05.

Stampato con tecnologia di stampa FISCOLASER www.dalaprinfgrafik.it

CONFORME AI PROVVEDIMENTI DIRETTORE AGENZIA DELLE ENTRATE DEL 03/12/2007 E DEL 10/01/2008

DATA
giorno mese anno
26 02 2008

FIRMA DEL LAVORATORE PER RICEVUTA

FIRMA DEL DATORE DI LAVORO



Da utilizzare esclusivamente nei casi di esonero dalla presentazione della dichiarazione

SOSTITUTO D'IMPOSTA

CODICE FISCALE (obbligatorio)

00720020742

CONTRIBUENTE

CODICE FISCALE (obbligatorio)

STNGTN71T12D508B

COGNOME (per le donne indicare il cognome da nubile)

NOME

SESSO (M o F)

DATI
ANAGRAFICI

OSTUNI

GAETANO

M

DATA DI NASCITA

COMUNE (o Stato estero) DI NASCITA

PROVINCIA (sigla)

GIORNO
12

MESE
12

ANNO
1971

FASANO

BR

LA SCELTA DELLA DESTINAZIONE DELL'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF E QUELLA DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF
NON SONO IN ALCUN MODO ALTERNATIVE FRA LORO. PERTANTO POSSONO ESSERE ESPRESSE ENTRAMBE LE SCELTE

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)

Stato	Chiesa cattolica	Unione Chiese cristiane avventiste del 7° giorno	Assemblee di Dio in Italia
Chiesa Valdese unione delle chiese metodiste e valdesi	Chiesa Evangelica Luterana in Italia	Unione Comunità Ebraiche Italiane	

In aggiunta a quanto indicato nell'informativa sul trattamento dei dati, contenuta nel paragrafo 1 delle "Informazioni per il contribuente", si precisa che i dati personali del contribuente verranno utilizzati solo dall'Agenzia delle Entrate per attuare la scelta.

AVVERTENZE Per esprimere la scelta a favore di una delle sette istituzioni beneficiarie della quota dell'otto per mille dell'IRPEF, il contribuente deve apporre la propria firma nel riquadro corrispondente ad una di dette istituzioni. La scelta deve essere fatta esclusivamente per una delle istituzioni beneficiarie.

La mancanza della firma in uno dei sette riquadri previsti costituisce scelta non espressa da parte del contribuente. In tal caso, la ripartizione della quota d'imposta non attribuita è stabilita in proporzione alle scelte espresse. Le quote non attribuite spettanti alla Assemblee di Dio in Italia e alla Chiesa Valdese Unione delle Chiese metodiste e Valdesi, sono devolute alla gestione statale.

SE SI È ESPRESSA LA SCELTA È NECESSARIO APPORRE LA FIRMA ANCHE NELL'APPOSITO RIQUADRO POSTO IN FONDO ALLA PAGINA.

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)

Sostegno delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale, delle associazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'art. 10, c. 1, lett a), del D.Lgs. n. 460 del 1997 e delle fondazioni nazionali di carattere culturale

Finanziamento agli enti
della ricerca scientifica e della università

FIRMA

FIRMA

Codice fiscale del
beneficiario (eventuale)

Codice fiscale del
beneficiario (eventuale)

Finanziamento agli enti
della ricerca sanitaria

Sostegno alle associazioni sportive dilettantistiche in possesso
del riconoscimento ai fini sportivi rilasciato dal CONI a norma di legge

FIRMA

FIRMA

Codice fiscale del
beneficiario (eventuale)

Codice fiscale del
beneficiario (eventuale)

In aggiunta a quanto indicato nell'informativa sul trattamento dei dati, contenuta nel paragrafo 1 delle "Informazioni per il contribuente", si precisa che i dati personali del contribuente verranno utilizzati solo dall'Agenzia delle Entrate per attuare la scelta.

AVVERTENZE Per esprimere la scelta a favore di una delle finalità destinatarie della quota del cinque per mille dell'IRPEF, il contribuente deve apporre la propria firma nel riquadro corrispondente. Il contribuente ha inoltre la facoltà di indicare anche il codice fiscale di un soggetto beneficiario. La scelta deve essere fatta esclusivamente per una delle finalità beneficiarie.

SE SI È ESPRESSA LA SCELTA È NECESSARIO APPORRE LA FIRMA ANCHE NELL'APPOSITO RIQUADRO POSTO IN FONDO ALLA PAGINA.



CITTÀ DI FASANO
Anagrafe

CERTIFICATO DI STATO DI FAMIGLIA

D.P.R. 30.5.89 N. 223 art. 33 - D.P.R. 26.10.72 N. 642 tab. all. B e succ. mod.

SI CERTIFICA CHE

La sottoelencata famiglia abitante in VIA ROSSELLI F.LLI N° 72/4 è così composta: 7414

OSTUNI GAETANO NATO IN FASANO (BR) IL 12-12-1971 1076
ATTO N. 447 P.I S.A FASANO

OSTUNI FEDERICA NATA IN FASANO (BR) IL 03-04-1997 47873
ATTO N. 143 P.I S.A FASANO

OSTUNI ALESSIA NATA IN FASANO (BR) IL 26-10-2003 53896
ATTO N. 52 P.II S.B FASANO

LAGUARDIA ANGELICA NATA IN PUTIGNANO (BA) IL 14-03-1976 7164
ATTO N. 219 P.I S.A PUTIGNANO

FASANO, 04-11-2008
Diritti



L'UFFICIALE D'ANAGRAFE DELEGATO

Vito Pinto

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 D.P.R. 445/2000 per il caso di false attestazioni, dichiara, ai sensi dell'art. 41 co 2 D.P.R. 445/2000, che le notizie contenute nel presente certificato non hanno subito variazioni dalla data di rilascio.

Firma

FASANO



sul
C/C n. 203729

di Euro 88,56

Intestato a:

I.A.C.P. - VINC. E IMPIGNORABILE
SENSI ART.2 C.85 LEGGE 23.12.96 662

Eseguito da:

251070010007/2
OSTUNI GAETANO
VIA F.LLI ROSSELLI 72 A7
72015 FASANO

Deposito Cauzionale 2008
Scadenza: 10/12/2008

87/150 05 05-12-08 #1
0062 €*88,56*
VCY 0906 €*1,10*
P 002

BOLLO DELL'UFF. POSTALE

CONTI CORRENTI POSTALI - Ricevuta di Versamento - Bancoposta



sul
C/C n. 203729

di Euro 44,28

Intestato a:

I.A.C.P. - VINC. E IMPIGNORABILE
SENSI ART.2 C.85 LEGGE 23.12.96 662

Eseguito da:

251070010007/2
OSTUNI GAETANO
VIA F.LLI ROSSELLI 72 A7
72015 FASANO

Canone Locazione Dicembre/2008
Scadenza: 10/12/2008

87/150 05 05-12-08 #1
0061 €*44,28*
VCY 0905 €*1,10*
P 002

BOLLO DELL'UFF. POSTALE

BANCODINAPOLI

Banco di Napoli S.p.A. pagherà a vista per questo assegno circolare

n. 8104319908-09

EURO**SESSANTASETTE/00*****

NON TRASFERIBILE

ALL'ORDINE DI: A/C.P. DI BRINDISI

ABI 1010-8
CAB 20091-5
Codice ISO Italia (IT)

vale fino a euro

00588 FASANO - CORSO GARIBOLDI 35
Banco di Napoli S.p.A.

1500

0123456789

FASANO 05/12/2008

BANCODINAPOLI

Banco di Napoli S.p.A. pagherà a vista per questo assegno circolare

n. 8104319909-10

EURO**OTTANTASETTE/20*****

NON TRASFERIBILE

ALL'ORDINE DI: A/C.P. DI BRINDISI

ABI 1010-8
CAB 20091-5
Codice ISO Italia (IT)

vale fino a euro

00588 FASANO - CORSO GARIBOLDI 35
Banco di Napoli S.p.A.

1500

0123456789

Mod. 840081

67
euro

67
euro

BANCO DI NAPOLI

Banco di Napoli S.p.A. pagherà a vista per questo assegno circolare

n. 8104319908-09

EURO**SESSANTASETE/00*****

NON TRASFERIBILE

ALL'ORDINE DI: I/A/C/P DI BRINDISI

Mod. 840081

ABI 1010-8
CAB 20091-5
Codice ISO Italia (IT)

vale fino a euro

00588/FASANO - CORSO GARIBOLDI/35
Banco di Napoli S.p.A.

1500

0123456789

FASANO 05/12/2008

BANCO DI NAPOLI

Banco di Napoli S.p.A. pagherà a vista per questo assegno circolare

n. 8104319909-10

EURO**OTTANTASETE/12*****

NON TRASFERIBILE

ALL'ORDINE DI: I/A/C/P DI BRINDISI

Mod. 840081

ABI 1010-8
CAB 20091-5
Codice ISO Italia (IT)

vale fino a euro

00588/FASANO - CORSO GARIBOLDI/35
Banco di Napoli S.p.A.

1500

0123456789

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

(Eretto in ente morale con R.D. 13.09.1940, N° 1474)

Prot.19155.....

24 DIC. 2008

li,

SETTORE INQUILINATO
Raccomandata a.r.

AL SERVIZIO AMMINISTRAZIONE
S E D E

OGGETTO: Trasmissione assegni circolari non trasferibili per registrazione telematica
contratti di locazione alloggi e depositi cauzionali -

Per i provvedimenti di competenza, ai fini della registrazione telematica con il competente Ufficio delle Entrate, allegati alla presente si trasmettono i sottoelencati assegni bancari circolari non trasferibili:

1) - Assegno N° 8104319908-09 Non trasferibile - BANCO DI NAPOLI - di Euro 67,00 (sessantasette/00) - per tassa registrazione contratto di locazione a seguito di subentro - Sig. OSTUNI Gaetano - Via F.lli Rosselli, 72-A-7 - 72015 FASANO -

2) - Assegno N° 810431990809-10 Non Trasferibile BANCO DI NAPOLI - di Euro 87,72 (ottantasette/72) - per bolli contratto di locazione Sig. OSTUNI Gaetano - Via F.lli Rosselli, 72-A-7- 72015 FASANO -

Distinti saluti.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
(Dr. Franco STASI)

PE/ *M*

Responsabile del Settore

Ben

Fasano, 27/09/2008

I.A.C.P.
 100-44361
 Prot. N. 13428
 Data 30 SET, 2008

(Alla C.A. del Dott. Giuseppe PERRUCCI – Responsabile del Procedimento Amministrativo)

<<<<<<<<<<<<<

Comunicata innanzi la triste quanto dolorosa notizia dell'avvenuto decesso di mia nonna SCIATTI Lucrezia e dato atto che la mia parentela quale nipote con la stessa, come già precisato sopra, scaturisce dal fatto che mia madre LUSVERTI Anna, nata a Fasano (BR) il 14/03/1942, è figlia legittima della medesima SCIATTI Lucrezia come potete evincerlo dalle parti evidenziate in giallo sulla mia situazione di famiglia originaria e su quella di mia nonna SCIATTI Lucrezia, rispettivamente accluse sotto la voce all. n.7 e all. n.8, passo ora a precisare il vero motivo che mi ha tra l'altro indotto a redigere la presente nota.

2

Metto subito in evidenza la circostanza che a decorrere dal 9/04/2001, unitamente alla mia compagna di vita LAGUARDIA Angelica e alle mie due figlie Federica di anni 11 e Alessia di anni 5, mi sono anagraficamente e di fatto trasferito nella casa di mia nonna SCIATTI Lucrezia^{1/2}, via Fratelli Rosselli, n. 72, scala A, di Fasano centro. A conferma di tale mio assunto accludo certificato storico di residenza a mio nome datato 03/09/08 (vedi all. n.9) e situazione di famiglia alla data del decesso di mia nonna SCIATTI Lucrezia datata 24/09/2008 (cfr all. n.10).

Scopo precipuo di tale mio trasferimento a far tempo dal 09/04/01 presso la casa della mia nonna materna SCIATTI Lucrezia, è stato quello di convivere more uxorio con la stessa soprattutto al fine di accudirla e assisterla, nonché per contribuire alle spese in genere necessarie anche per una sua più lunga sopravvivenza. Aggiungo, inoltre, che i lavori interni di manutenzione ordinaria e straordinaria del vetusto alloggio in parola, per renderlo più decoroso e confortevole, sono sempre stati a mio carico. Anche la fornitura dell'energia elettrica era ed è a mio carico, tant'è che il relativo contratto stipulato con la società Enel Distribuzione è intestato a mio nome con n. cliente 74783059 (vedi apposita specifica rilasciata dalla citata società Enel Distribuzione in data 03/09/08 acclusa alla presente come all. n.11).

Proprio per le validissime ragioni evidenziate innanzi e regolarmente documentate, nonché a seguito del doloroso sopravvenuto decesso della mia adorata nonna materna Lucrezia,

C H I E D O

rispettosamente a codesto spettabile "I.A.C.P." di subentrare nell'assegnazione dell'alloggio di che trattasi, giusta quanto dispone e sancisce in tal senso l'art.54 della legge regionale 20 dicembre 1984 n.54 (norme per l'assegnazione e la determinazione dei canoni di locazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica) pubblicata nel B.U. Puglia 20/12/84 n.136.

Resto a vs. completa disposizione per presentare ogni e qualsiasi ulteriore nuovo atto e/o documento occorrente per la favorevole definizione del richiesto subentro.

Per quanto eventualmente a servire accludo infine alla presente i sotto elencati atti:

- Copia fotostatica del documento di identità di mia nonna SCIATTI Lucrezia;
- copia fotostatica del mio documento di identità e del mio codice fiscale.

Fiducioso del benevole accoglimento di quanto sopra richiesto, ringrazio anticipatamente e porgo deferenti ossequi.

OSTUNI Gaetano





CITTA' DI FASANO

PROVINCIA DI BRINDISI

CERTIFICATO DI MORTE

L'UFFICIALE DELLO STATO CIVILE

CERTIFICA

che LUSVERTI Gaetano
 nat. o a Fasano il 19.10.1911
 atto n. 486 di Stato Civile cg. SCIATTI Lucrezia
 è morto nel Comune di Fasano
 il giorno ventinove del mese di luglio
 dell'anno millenovecentosettanta

Così risulta dal Registro degli atti di morte di questo Comune dell'anno
1970

Parte II Serie B Numero 26

Il presente si rilascia a richiesta di parte

per gli usi per i quali la legge non prescrive il bollo.

Dalla Residenza Municipale, il 18 giugno 1986

L'IMPIEGATO RESPONSABILE

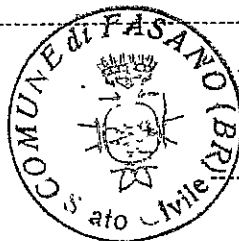
N.

Registro Certificati

Diritti: esatte

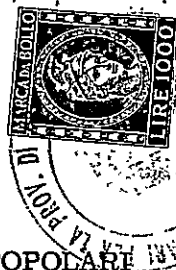
L.

L'Impiegato Addetto



L'UFFICIALE DELLO STATO CIVILE
 Pr. Agr. Gian Carlo SALADINO

ALLEGATO 1122



ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI

DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

(Codice Fiscale 00061820742)

CONTRATTO DI LOCAZIONE

N. di repertorio

L'anno millenovecento

1991

il giorno

due

del mese di gennaio

L'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi,

che in seguito, per brevità sarà denominato I.A.C.P. o Istituto, in

persona del legale rappresentante Sig. *(Adv. F. DELL'ANNO)*

ed il Sig. *SCIATTI LUCREZIA*

Cod. Fisc. *SCIL RZ21R6405086* nat. a *Fosano*

il *24.10.1991* coniugato con

Cod. Fisc.

nat. a

il

convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1

Lo IACP, come sopra rappresentato, in attuazione del provvedi-

mento di assegnazione del *Verb. 4/95*, concede in

locazione semplice al Sig. *SCIATTI LUCREZIA*

l'alloggio sito in *Fosano*

alla Via

F.lli Roselli

civico n. *72*

Edif.

scala

A

int.

7

piano

come descritto nel verbale di consegna allegato al presente atto

(All. A).

Art. 2

L'assegnatario, col consenso del proprio coniuge, che pure sottoscrive il presente atto, dichiara di accettare l'alloggio di cui sopra alle condizioni di cui al presente contratto e al Regolamento generale di disciplina del rapporto di locazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica registrato a _____ e depositato per Notaro _____

in _____ e di adibirlo ad uso esclusivo di abitazione per sè e per la sua famiglia quale risulta dalla documentazione agli atti dell'Ente.

Art. 3

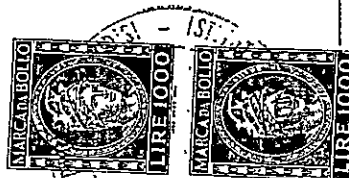
Il canone mensile dovuto dall'assegnatario, determinato ai sensi del tit. III della l.r. n. 54/84, è fissato in Lit. 3.374,00 e potrà variare in dipendenza di successiva legislazione statale e/o regionale; in tale caso la variazione del canone avrà effetto senza bisogno di alcun preavviso.

Inoltre, ai sensi della citata l.r. n. 54/84, l'importo del canone potrà subire modifiche in seguito a variazioni del reddito annuo complessivo del nucleo familiare, delle caratteristiche oggettive dell'alloggio nonchè degli aggiornamenti annuali di cui all'art. 34 della stessa legge.

Al presente contratto si allega apposito prospetto per la determinazione del canone di locazione (all. B).

Art. 4

Il canone mensile dovuto decorrerà dal primo giorno del mese



successivo alla consegna dell'alloggio, salva diversa decorrenza comu-

nicata dall'IACP, e dovrà essere corrisposto anticipatamente entro il

giorno 10 di ciascun mese con le modalità stabilite dallo I.A.C.P.

Art. 5

L'alloggio viene consegnato all'assegnatario in perfetto stato d'uso e di manutenzione, salvo quanto eventualmente eccepito in sede di redazione del verbale di consegna.

Alla fine della locazione l'assegnatario si obbliga a riconsegnare l'alloggio in buono stato di manutenzione, libero da persone e cose.

Art. 6

A garanzia degli obblighi assunti con il presente contratto l'assegnatario effettua il versamento di L. 130.032, pari a due mensilità del canone di locazione come determinato dal precedente art. 3.

Il deposito è produttivo di interessi legali annui per l'assegnatario.

Sul deposito lo IACP è autorizzato a ritenere:

— l'ammontare di ogni eventuale credito dell'Ente verso l'assegnatario;

— l'ammontare dei danni apportati dall'assegnatario per propria colpa, sia all'alloggio, sia al fabbricato e sia alle pertinenze.

Le eventuali ritenute debbono essere reintegrate dall'assegnatario, a richiesta dello IACP.

Il predetto deposito è inoltre aggiornato secondo le variazioni del canone da corrispondere.

Art. 7

Scritta
Lucrezia
Benigno Giovanni
Benigno Giovanni

IL PRESIDENTE
(Avv. Pietro DELL'ANNO)

Il presente contratto non è sottoposto ad alcuna scadenza e si ri-
solve di diritto qualora vengano meno i requisiti prescritti per l'as-
segnazione, in caso di decadenza, annullamento dell'assegnazione, ov-
vero per morosità o inadempienza agli obblighi sanciti dal presente
contratto e dal regolamento generale.

Il rapporto locativo può altresì risolversi per rinuncia che l'as-
segnatario è tenuto a manifestare obbligatoriamente con lettera rac-
comandata almeno due mesi prima della data del rilascio dell'alloggio
e sempre subordinatamente alla consegna accettata effettuata dal-
lo IACP, dell'alloggio libero da persone e cose ed in perfetto stato di
manutenzione, come previsto dal precedente art. 5.

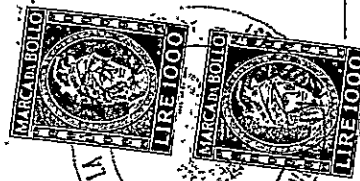
Art. 8 L'assegnatario

L'assegnatario dichiara espressamente di conoscere, accettare e
impegnarsi ad osservare le norme contenute nel regolamento gene-
rale, di cui al predetto art. 2, che forma parte integrante e sostanziale
del presente contratto.

L'assegnatario, inoltre, si impegna ad accettare, senza eccezione
alcuna, le eventuali modifiche che ad esso, nel corso del tempo, doves-
sero essere apportate.

L'assegnatario si impegna infine ad osservare il regolamento per
la costituzione ed il funzionamento delle autogestioni, quello per la
rendicontazione delle spese accessorie, quello per la ripartizione de-
gli oneri tra IACP ed assegnatario, quello per il riparto delle spese fra
gli utenti e quello per l'autogestione dei servizi, degli spazi comuni e
della manutenzione.

Art. 9



Tutte le clausole del presente contratto, nonché quelle del regolamento generale che qui integralmente si richiama, hanno carattere essenziale e formano un unico ed inscindibile contesto sicchè, per patto espresso, la violazione di una soltanto di esse importa l'immediata risoluzione, ipso jure, del contratto, con conseguente sfratto e dà diritto allo IACP di richiedere il pagamento oltre che dei canoni regolarmente scaduti e non pagati, anche di quelli dovuti fino alla consegna dell'alloggio, fatta sempre salva la rivalsa dei danni ed il rimborso delle spese di ogni genere.

Leggisti
Società Fucini
Luigi Gioianni
Luigi Gioianni

Art. 10

Sono a carico dell'assegnatario tutte le spese di stipulazione del presente atto, ivi comprese le imposte e tasse.

Le spese relative alla registrazione del contratto sono ripartite in parti uguali tra IACP e assegnatario.

IL PRESIDENTE
(Avv. Pietro DELL'ANNO)
P. D.

Art. 11

Agli effetti dell'esecuzione del presente contratto le parti eleggono il proprio domicilio come segue:

- lo IACP nella propria sede;
- l'assegnatario nell'alloggio assegnatogli.

Per la notifica degli atti all'assegnatario le parti convengono che sia compiuta presso l'alloggio a lui assegnato, anche se non occupato.

Per ogni controversia dipendente dal presente contratto o inerente ad esso, competente è il foro di Brindisi ai sensi degli artt. 28 e 29 c.p.c, anche in caso di applicazione della procedura speciale di cui

all'art. 32 del T.U. 28-4-1938, n. 1165.

Per quanto non espressamente previsto dal presente contratto e dal regolamento generale si rinvia alla l.r. n. 54/84, alle leggi in materia di edilizia residenziale pubblica, nonché alle disposizioni del C.C. per quanto compatibili.

Il

L'ASSEGNETARIO

Luigi di Sciatti

Lacirigola Giovanni

Lacirigola Umurzio

IL PRESIDENTE

(App. F. del 1° dell'anno)

IL CONIUGE DELL'ASSEGNETARIO

IL COORDINATORE GENERALE

IL COORDINATORE GENERALE
(Dott. Ing. Antonio L. NICO)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del C.C. i sottoscritti dichiarano di approvare specificatamente gli artt. 3, 6, 7, 8, 9, 10, 11, nonché il regolamento generale di disciplina del rapporto di locazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica.

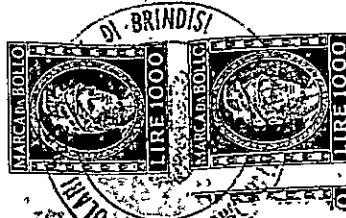
L'ASSEGNETARIO

Luigi di Sciatti

IL CONIUGE DELL'ASSEGNETARIO

Lacirigola Giovanni

Lacirigola Umurzio



ALLEGATO A)

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

VERBALE DI CONSEGNA

L'anno il giorno del mese di con la presenza dei Sigg.

in rappresentanza dello IACP di Brindisi

si è proceduto alla consegna dell'alloggio sito in via

quartiere piano interno, comune di

censito/non censito in catasto al n. mappa

categoria

classe

rendita L.

Il predetto alloggio si compone di n. vani, di cucina, bagno, ingresso, cantina, garage per complessivi mq.

Il Sig.

dichiara che l'alloggio consegnatogli si trova in perfetto stato di locazione e che non riscontra alcuna mancanza, difetto o deterioramento nelle apparecchiature sanitarie e negli infissi.

Osservazioni dell'assegnatario

li

(Avv. Pietro DEL ANNO)

IACP Brindisi

Assegnatario

Jeffer di

Sciott

Leiriano

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

prospetto per il calcolo dell'EQUO CANONE e del CANONE SOCIALE

N. RUOLO	
EDIFICIO	CANT. SC INT P
INDIRIZZO	
PARTITA	FOGLIO PARTICELLA SUBALTERNO
VANI	R.C. CAT. ANNO DI COSTRUZIONE

determinazione della SUPERFICIE CONVENZIONALE

DESCRIZIONE IMMOBILE	Superficie reale	Coeffic	Superficie convenzionale
Superficie utile		1,00=	
Autorimesse singole		0,50=	
Posto macchina in comune		0,20=	
Balconi, terrazze, cantine e simili		0,25=	
Superficie scoperta in godimento esclusivo		0,15=	
Superficie a verde in condominio (quota milles)		0,10=	
Totale superficie convenzionale			

Determinazione del COSTO UNITARIO DI PRODUZIONE



Costo base a mq.	Tipologia cat. catast.	Demografia abitanti	Ubicazione zona	Livello plane	Vetustà anni	Conservaz. stato	Costo unitario di produzione

Calcolo EQUO CANONE

Costo di produzione ☐ 0,80
Legge 54/84 ☐ 0,75
☐

Superficie convenzionale	Costo unitario di produzione	VALORE LOCATIVO	COEFF. MAX 3,85%	CANONE ANNUO	MESI	CANONE MENSILE
x	=		x 0.035 =		: 12 =	
		AGG. I.S.T.A.T.	$\frac{3}{4}$ %		: 12 =	

CALCOLO CANONE SOCIALE				(legge 20-12-1984 n. 54)		
Superficie convenzionale	Costo unitario di produzione	VALORE LOCATIVO	COEFF. MAX 3,85%	CANONE ANNUO	MESI	CANONE MENSILE
x	=		x 0.0385 =		: 12 =	
		AGG. I.S.T.A.T.	$\frac{1}{2}$ %		: 12 =	

data

Il compilatore

x l'ufficio patrimoniale

ASSEGNETARIO:

nat	a	11/01/1940	CF
-----	---	------------	----

CONIUGE:

nat	a	11/01/1940	CF
-----	---	------------	----

PROVVEDIMENTO SINDACALE n.	del	assegnazione	☐
		cambio alloggio	☐

PROVV. I.A.C.P.	n.	del
-----------------	----	-----

N. RUOLO:	
EDIFICIO:	Cant. sc. Int. P.
INDIRIZZO:	
DEP. CAUZ. L.	boll. c/c n. del
AUTO GESTIONE QUOTE DI MANUTENZIONE	
SI NO	

REDDITO

Superiore al doppio del limite di assegnazione L.	EQUO CANONE		MENSILE	[A]
				[B]
				[C]
Non superiore al doppio del limite di assegnazione L.	CANONE SOCIALE	RIDOTTO 10%	MENSILE	[A]
				[B]
				[C]
Non superiore al limite di assegnazione + 25% L.	C.S. 90%	RIDOTTO 10%	MENSILE	[A]
				[B]
				[C]
Non superiore al limite di assegnazione L.	C.S. 75%	RIDOTTO 10%	MENSILE	[A]
				[B]
				[C]
Non superiore al limite di assegnazione - 20% L.	C.S. 55%	RIDOTTO 10%	MENSILE	[A]
				[B]
				[C]
Non superiore al limite di assegnazione - 40% L.	C.S. 33%	RIDOTTO 10%	MENSILE	[A]
				[B]
				[C]
Solo pensione non super. al min. INPS + Pens. Sociale L.	C.S. 15%	RID. 10% ARR.	MENSILE	[A]
				[B]
				[C]

DATA

IL COMPILATORE

UFFICIO PATRIMONIALE

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

REGOLAMENTO GENERALE DI DISCIPLINA DEL RAPPORTO DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI
DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA

Reg. _____ a _____ il _____
e depositato per Notaio _____

L'assegnatario, nell'uso dell'alloggio, convenuto espressamente ed esclusivamente in quello di abitazione, è tenuto all'osservanza di tutte le disposizioni contenute nel contratto di locazione e nel presente regolamento generale di disciplina del rapporto di locazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica.

Art. 2

L'alloggio deve essere occupato, entro trenta giorni dalla consegna, ovvero entro sessanta giorni se trattasi di lavoratore emigrato all'estero, salvo proroga da concedersi da parte dello IACP a seguito di motivata istanza.

Art. 3

Lo IACP è esonerato da ogni responsabilità per danni diretti o indiretti alle persone e allo stabile, causati da fatti, omissioni o colpe dell'assegnatario o di terzi in genere.

L'assegnatario risponde, salvo prova contraria, dei deterioramenti e dei danni provocati per colpa sua, dei suoi familiari, conviventi o dipendenti, all'alloggio, allo stabile ed alle sue pertinenze.

In caso di inottemperanza provvederà lo IACP a propria cura ed a spese dell'assegnatario.

L'assegnatario, nel servirsi della cosa locata, deve osservare la diligenza del buon padre di famiglia; gli è fatto divieto di destinare l'alloggio o parte di esso ad uso diverso da quello di abitazione o ad usi comunque che ne peggiorino lo stato o che siano causa di disturbo nei confronti degli alloggi circostanti, secondo le norme vigenti.

L'assegnatario non potrà apportare miglioramenti o addizioni o modifiche di qualsiasi natura ed entità all'alloggio, accessori o pertinenze comprese, ed ai suoi impianti, senza il consenso scritto dello IACP. Tale consenso, peraltro, ove venisse accordato, non comporterà alcun diritto ad indennità di sorta e gli eventuali miglioramenti o addizioni o modifiche verranno ritenuti dall'Ente, gratuitamente, al termine del rapporto.

E' fatto salvo allo IACP il diritto di chiedere la restituzione dell'alloggio in pristino a spese dell'assegnatario.

Il valore dei miglioramenti, addizioni o modifiche apportate dall'assegnatario, previa autorizzazione dell'Ente, non potrà mai compensare i deterioramenti, anche se questi si siano verificati senza colpa dell'assegnatario stesso.

Qualora dai miglioramenti, addizioni o modifiche apportate all'alloggio, accessori e pertinenze comprese, anche se autorizzati dall'Ente, derivassero danni sia all'alloggio stesso, sia ad altri alloggi, allo stabile, sia a terzi, di essi risponderà direttamente l'assegnatario.

In caso di inottemperanza provvederà l'Ente a propria cura ed a spese dell'assegnatario.

Qualora la cosa locata necessiti di riparazioni non a carico dell'assegnatario, questi è tenuto a immediata comunicazione all'Ente gestore che provvederà alla realizzazione delle relative

danni causati dalla mancata o ritardata comunicazione sono da addebitarsi all'assegnatario.

In ogni caso, l'assegnatario è tenuto a consentire l'accesso all'immobile da parte dell'Ente gestore o dei suoi incaricati per effettuare le riparazioni necessarie.

Se, in assenza dell'assegnatario, si rendessero necessarie o indispensabili alcune riparazioni, lo IACP è autorizzato ad accedere nella cosa locata ed a provvedervi, l'onere sarà a carico dell'assegnatario qualora le spese siano comprese tra quelle poste a suo carico.

Art. 4

Ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 54/84, in caso di decesso dell'assegnatario, subentrano nell'assegnazione nell'ordine: il coniuge superstite, i figli legittimi, naturali, adottivi e gli affilati, conviventi con l'assegnatario al momento del decesso e facenti parte del nucleo familiare.

Fanno altresì parte del nucleo familiare il convivente more uxorio, i discendenti, i collaterali fino al terzo grado, gli affini fino al secondo grado, purché conviventi con l'assegnatario defunto duri almeno da due anni prima della data del decesso, e che non siano nelle forme di legge.

Inoltre, possono essere ammessi al subentro nell'assegnazione, previa autorizzazione dell'assegnatario da vincoli di parentela o affinità, qualora siano riscontrabili, per un periodo di una stabile e duratura convivenza con i caratteri della mutua solidarietà, della comunanza ed effettiva, la convivenza duri da almeno due anni prima della data di decesso, e i componenti siano inseriti nello stato di famiglia.

E' ammessa, inoltre, previa autorizzazione dello IACP, la ospitalità di terzi persone, per un periodo non superiore ad un anno, qualora l'istanza dell'assegnatario sia giustificata da obiettive esigenze di assistenza a tempo determinato o da altro giustificato motivo, e sia approvata dalla parte dell'Ente.

Tale ospitalità non ingenera alcun diritto al subentro.

In caso di separazione, di scioglimento di matrimonio o di cessazione della convivenza, lo IACP provvederà all'eventuale voltura del contratto di locazione, su richiesta del giudice o in mancanza alla volontà dei coniugi.

Al momento della voltura del contratto di cui ai precedenti art. 4, il nucleo familiare, ai fini dell'ottenimento di un alloggio di E.R.P. e l'inesistenza, comunque, di qualsiasi permanenza nell'alloggio, dando comunicazione al Comune interessato dell'avvenuta voltura.

In difetto di tali requisiti e/o condizioni, i familiari ed eventuali conviventi dovranno lasciare l'alloggio, libero da persone e cose ed in buono stato d'uso e manutenzione, e lo IACP il quale, altrimenti, procederà nei loro confronti ai sensi dell'art. 22 della L.R. n. 54/84, e delle eventuali modificazioni e/o integrazioni che si intendono integralmente richiamate.

Art. 5

Il canone di locazione è calcolato secondo quanto previsto dagli art. 1 e 2 della Legge Regionale 20-12-1984, n. 54.

Il canone così determinato viene ridotto sulla base del reddito complessivo del nucleo familiare dell'assegnatario il quale è collocato a tal fine in una delle fasce di reddito previste dalla legge, sulla base della documentazione anagrafica e fiscale richiesta dalla legge.

Qualora la documentazione non venga prodotta, o sia inattendibile, il canone di locazione è determinato secondo le modalità dell'art. 35 della legge di cui al presente art.

Limitatamente al nucleo familiare che non goda di redditi complessivi superiori a quello stabilito dalla legge, ed abbia redditi compresi tra lo zero e il limite di decadenza, il canone di locazione, dell'interessato, è ridotto, ove risulti superiore, alla misura del 10% del reddito complessivo del nucleo familiare dell'assegnatario stesso.

Il canone di locazione non può comunque essere inferiore a quello stabilito per la locazione degli immobili urbani ad uso abitativo.

Il canone sociale è poi integrato, se l'alloggio di cui al presente art. 4, è stato prima del 31-12-1983, dagli aggiornamenti annuali calcolati sulla base dei dati pubblicati annualmente dall'ISTAT, dell'indice dei prezzi a consumo per le famiglie.

Il canone sociale, inoltre, è aggiornato ogni anno nella misura stabilita dal C.E.R.

Al presente regolamento è allegato il prospetto per la determinazione del canone di locazione (All. A), il cui estratto è allegato al contratto di locazione.

Art. 6

La morosità nel pagamento del canone di locazione superiore a due mesi comporta, salvo i casi previsti dalla legge, la risoluzione del contratto, con conseguente decadenza dell'assegnazione.

La morosità può tuttavia essere sanata, per non più di una volta nel corso dell'anno, qualora il pagamento della somma dovuta avvenga nel termine perentorio di trenta giorni dalla messa in mora.

Il tasso d'interesse per i canoni non corrisposti, è pari al tasso ufficiale di sconto.

Art. 7

L'assegnatario, qualora non sia in grado di sostenere l'onere per il pagamento dei canoni di locazione, per il rimborso dei servizi prestati dallo IACP nonché per il cambio dell'alloggio, può chiedere la corresponsione di contributi da prelevarsi dal fondo sociale, secondo le modalità stabilite dall'apposito regolamento.

Art. 8

Lo IACP promuove l'autogestione da parte degli assegnatari dei servizi accessori, degli spazi comuni e della manutenzione degli immobili.

Per gli alloggi ultimati dopo l'entrata in vigore della l.r. n. 54/84, viene effettuata l'autogestione dal momento della consegna dell'alloggio e l'assegnatario si impegna ad assumere i relativi oneri.

Per gli alloggi già assegnati, l'Ente attiva, entro tre anni dalla data di entrata in vigore della predetta legge regionale, la costituzione delle autogestioni dei servizi. Fino al momento dell'effettivo funzionamento delle autogestioni, l'assegnatario è tenuto a rimborsare allo IACP i costi diretti ed indiretti dei servizi erogati secondo acconti mensili e conguagli annuali su rendiconto redatto dallo stesso Ente.

L'assegnatario, che nei confronti dell'autogestione si renda moroso nel pagamento delle quote relative ai servizi accessori, è considerato a tutti gli effetti inadempiente degli obblighi derivanti dal contratto di locazione.

L'assegnatario, nel caso in cui l'alloggio oggetto del presente contratto sia compreso in stabile a regime condominiale, ha diritto di voto, in luogo dello IACP, per le delibere concernenti le spese e le modalità di gestione dei servizi a rimborso compreso il riscaldamento, e si impegna, senza eccezione alcuna, a versare le somme rivenienti da dette spese direttamente all'Amministrazione del condominio.

Art. 9

L'assegnatario deve provvedere agli interventi di ordinaria manutenzione necessari alla conservazione dell'alloggio, dell'immobile e delle loro pertinenze, per la parte posta a suo carico dal C.C. e dal presente contratto.

Sono in linea generale a carico dell'assegnatario, salvo quanto stabilito dagli appositi regolamenti di cui all'art. 38 L.R. n. 54/84, gli oneri di ordinaria manutenzione qui di seguito riportati:

ONERI DI MANUTENZIONE ORDINARIA RIGUARDANTI IL SINGOLO ALLOGGIO:

- riparazione rubinetteria per deterioramento causato dall'uso;
- sostituzione dei sanitari in genere (vasche da bagno, lavandini etc.) deteriorati o rotti per cause che non siano da ascrivere a vetustà;
- sostituzione e riparazione di parte delle persiane, serrande, avvolgibili, porte deteriorati o rotti per cause che non siano da ascrivere a vetustà;
- sostituzione e riparazione di mattonelle del pavimento o rivestimento, deteriorate o rotte per fatti dovuti a vetustà;
- reggiatura delle pareti, verniciatura opere in legno, sostituzione rivestimenti di carta da parati deteriorati;

- piccole riparazioni o sostituzioni delle apparecchiature elettriche ad esclusione di quelle sottotraccia, sostituzione interruttori, prese, etc.
- sostituzione di vetri rotti nell'alloggio, nelle cantine, nei garages;
- svuotamento delle fosse biologiche e dei pozzetti di raccolta delle acque chiare;
- disotturazione delle colonne di scarico in genere;
- sostituzione di cappe, areatori, boccaioli, portelli di areazione e di ispezione;
- riparazione del manto di copertura del tetto per guasti causati da lavori di installazione o riparazione antenne TV;
- riparazioni di piccola manutenzione dell'impianto elettrico.

B) ONERI DI MANUTENZIONE ORDINARIA RIGUARDANTI LE PARTI COMUNI:

- per gli impianti di riscaldamento centralizzato, di produzione di acqua calda e di approvvigionamento idrico sono a carico dell'assegnatario la manutenzione e la riparazione delle parti qui di seguito riportate: pulizia della caldaia, della canna fumaria, dei depositi di combustibile, la normale manutenzione della caldaia, del bruciatore ed altri impianti come premistoppe, ugelli, guarnizioni, radiatori, bollitori di acqua calda, pompe, depuratori, contatori ed estintori;
- per l'impianto dell'ascensore sono a carico dell'assegnatario: la sostituzione dei pattini, serrature, lampade, pulsantiere, piccole riparazioni delle parti elettriche e meccaniche, l'abbonamento manutenzione, visite periodiche degli organi preposti;
- riparazione infissi in conseguenza dell'uso;
- riparazione delle apparecchiature di comando per funzionamento automatico dei cancelli;
- sostituzione e riparazione di serrature e chiudiporte;
- manutenzione dell'impianto TV centralizzato ed oneri concernenti la aggiunta di nuove ed altre bande per la ispezione canali;
- mano d'opera per la tenuta del giardino, nonchè l'acquisto dei concimi o la riparazione degli attrezzi necessari per la manutenzione dello stesso;
- sostituzione dell'attrezzatura e parti mobili di arredo e di completamento dello stabile (bacheche, plafoniere);
- servizi di disinfezione in genere;
- costi di consumo dell'acqua per servizi comuni: pulizia scale, androni, viali in comune;
- riparazione inferriate, cancellate, infissi, vetrate e locali, tinteggiatura e verniciatura;
- sostituzione di vetri e riparazione balconi comuni se il guasto è dovuto a colpa dell'inquilino;
- riparazione impianto citofonico, esclusa la parte di singola pertinenza;
- piccole riparazioni ordinarie delle parti comuni;
- piccole riparazioni degli scarichi degli apparecchi igienico/sanitari.

Art. 10

La risoluzione del contratto si verifica qualora nei confronti dell'assegnatario venga emesso provvedimento del sindaco competente:

A) di annullamento dell'assegnazione:

- per assegnazione avvenuta in contrasto con le norme vigenti al momento dell'assegnazione stessa;
- per assegnazione ottenuta sulla base di dichiarazioni mendaci o di documentazioni risultate false;

B) di decadenza dall'assegnazione:

- per mancata occupazione dell'alloggio entro 30 giorni dalla consegna, ovvero 60 giorni se trattasi di lavoratore emigrato all'estero, salvo proroga da concedersi dallo IACP a seguito di motivata istanza;

- per aver ceduto a qualsiasi titolo o sublocato, in tutto o in parte, l'alloggio assegnato;
- per non abitare stabilmente nell'alloggio assegnato, salvo autorizzazione da concedersi da parte dello IACP a seguito di motivata istanza, o per aver mutato la destinazione d'uso dello stesso alloggio;
- per aver adibito l'alloggio ad attività illecite o immorali;
- per aver perduto i requisiti per l'assegnazione fatta eccezione per il limite di reddito;
- per aver fruito di un reddito annuo per due anni consecutivi, superiore al doppio del limite di reddito, secondo quanto previsto dall'art. 20 della L.R. n. 54/84;

La risoluzione ipso jure del contratto con conseguente decadenza della assegnazione si verifica, inoltre, nel caso di morosità superiore a due mesi, salvo quanto previsto dalla legge.

Art. 11

Ai fini dell'eliminazione delle condizioni di sottoutilizzazione o sovraffollamento degli alloggi di E.R.P., nonché dei disagi abitativi di carattere sociale, l'alloggio, oggetto del presente contratto, potrà essere inserito nel programma di mobilità dell'utenza predisposto dal Comune d'intesa con lo IACP, sentite le organizzazioni sindacali degli assegnatari.

In tal caso l'assegnatario si impegna sin d'ora ad effettuare il trasferimento nell'altro alloggio assegnato.

Le domande degli assegnatari interessati al programma di mobilità vanno indirizzate al Comune, corredate dalla motivazione del cambio di alloggio, dei dati anagrafici e reddituali del nucleo familiare, della zona o Comune di preferenza.

La graduatoria degli aspiranti al cambio di alloggio è approvata dalla Commissione per la mobilità.

Il cambio di alloggio è comunicato agli interessati che, nei successivi 30 gg., possono presentare opposizione alla Commissione che decide entro i successivi 30 gg.

Per ciascun assegnatario è ammesso di norma un solo cambio nell'arco di 5 anni, salvo l'insorgenza di situazioni gravi ed imprevedibili.

Il cambio di alloggio avviene previa verifica dei requisiti per la permanenza di un alloggio di E.R.P. e qualora non siano state violate clausole contrattuali.

Oltre alla mobilità programmata, su richiesta degli inquilini e su proposta dello IACP e del Comune, sono consentiti gli scambi consensuali tra assegnatari previa autorizzazione dell'Istituto, che verifica l'assenza di condizioni che ostino al mantenimento dell'alloggio.

Il cambio di alloggio può avvenire anche tra Comuni diversi.

Art. 12

GLI ASSEGNATARI DEVONO:

- servirsi della cosa locata con la diligenza del buon padre di famiglia ed attenersi ai regolamenti municipali e alle ordinanze riguardanti la pulizia e l'igiene emanate dalle competenti autorità;
- curare la più scrupolosa nettezza non solo dell'alloggio, ma anche dei locali e degli spazi di uso comune;
- sorvegliare con la maggior cura i propri bambini al fine di evitare che arrechino danni agli immobili e molestie ai vicini;
- I bambini potranno servirsi per i loro giochi degli spazi a ciò destinati, ove esistano, e non devono trattenersi sulle scale e passaggi d'uso comune;
- Per i danni arrecati dai propri bambini a persone o cose ne rispondono i genitori o i parenti che li hanno in custodia;
- riconsegnare l'alloggio locatogli in buono stato di conservazione;
- comunicare subito all'Ente Gestore le variazioni dello stato di famiglia.

Art. 13

E' VIETATO AGLI ASSEGNATARI:

- usare in modo improprio le parti comuni;
- recare disturbo ai coinquilini con rumori eccessivi di qualsiasi natura;
- tenere materiale infiammabile in quantità superiore a quella necessaria per gli usi domestici;
- tenere materiale pericoloso sia nell'alloggio che nei locali comuni;
- tenere materiale di peso eccedente quello del normale uso dell'alloggio, sui balconi, nei solai;
- apporre targhe ed insegne in genere senza il benestare dell'amministratore, sono invece consentite le targhe per gli indirizzi sui singoli portoni di ingresso;
- gettare negli scarichi e negli immondezzi materiale che non è destinato alle tubazioni di scarico;
- depositare all'esterno delle finestre, sui ballatoi, sui balconi, nei giardini e negli spazi comuni, utensili, attrezzi ecc.;
- tenere vasi o altri recipienti sui davanzali delle finestre, in posizioni pericolose per l'incolumità delle persone;
- tenere animali che rechino molestia ai coinquilini o che non siano ammessi per le condizioni igieniche dello stabile;
- mutare la destinazione d'uso dei balconi accessori dell'alloggio.

Art. 14

Lo IACP si riserva di procedere, quando lo ritenga opportuno, a verificare la buona tenuta di essi e l'osservanza da parte degli assegnatari delle condizioni contrattuali.

CLASSE DEMOGRAFICA DEI COMUNI (art. 17 l.n. 392/78 - art. 30 l.r. n. 54/84)

Indicare il coefficiente relativo alla classe demografica del Comune interessato

- | | | |
|--|-----------|----------|
| a) 1,20 immobili siti nei Comuni con popolazione | > 400.000 | abitanti |
| b) 1,10 immobili siti nei Comuni con popolazione | > 250.000 | abitanti |
| c) 1,05 immobili siti nei Comuni con popolazione | > 100.000 | abitanti |
| d) 0,95 immobili siti nei Comuni con popolazione | > 50.000 | abitanti |
| e) 0,90 immobili siti nei Comuni con popolazione | > 10.000 | abitanti |
| f) 0,80 immobili siti nei Comuni con popolazione fino a | 10.000 | abitanti |
| g) 0,80 immobili siti nei Comuni con popolazione inferiore a | 5.000 | abitanti |

D) COEFFICIENTE CLASSE DEMOGRAFICA DEL COMUNE

UBICAZIONE (art. 18 l. n. 392/78 e art. 31 l.r. n. 54/84)

Indicare il coefficiente relativo alla zona interessata

- a) 0,85 zona agricola
- b) 1 zona edificata periferica
- c) 1,20 zona edificata compreso tra quella periferica e il centro storico
- d) 1,20 zona di pregio particolare site nella zona edificata periferica o nella zona agricola
- e) 1,30 centro storico
- f) 0,90 zone di degrado individuate dai Comuni ai sensi art. 31 l.r. n. 54/84

Per Comuni con popolazione = o < a 20.000 abitanti si applicano i seguenti coefficienti:

- a) 0,85 zona agricola
- b) 1 zona edificata periferica
- c) 1,10 centro storico

E) COEFFICIENTE UBI-CAZIONE

LIVELLO DI PIANO (art. 19 l.n. 392/78)

Indicare il coefficiente interessato

Deve trattarsi di unità immobiliari situate in immobili costituiti da almeno tre piani fuori terra:

- a) 0,80 abitazioni situate al piano seminterrato
- b) 0,90 abitazioni situate al piano terra
- c) 1 abitazioni situate nei piani intermedi e ultimo piano
- d) 1,20 abitazioni situate al piano attico
- e) 0,95 abitazioni situate IV piano e superiori privi di ascensore
- f) 1,10 abitazioni situate al piano di ascensore

F) COEFFICIENTE LIVELLO PIANO

PROSPETTO PER IL CALCOLO DEL CANONE DI LOCAZIONE

SUPERFICIE CONVENZIONALE (art. 13 L. n. 392/78 - art. 28 L. r. n. 54/84).

La superficie dell'alloggio si ottiene sommando:

- | | |
|---|------------|
| a) superf. alloggio al netto muri perimetrali e interni | mq. + |
| b) 50% superf. autorimesse singole al netto muri perimetrali interni | mq. + |
| c) 20% superf. posto macchina | mq. + |
| d) 25% superf. balconi, terrazze, cantine al netto muri perim. e interni | mq. + |
| e) 15% superf. scoperta di pertinenza dell'immobile in godimento esclusivo del conduttore | mq. + |
| f) 10% superf. condominiale a verde nella misura corrispondente alla quota millesimale dell'unità immobiliare | mq. + |

A) TOTALE SUPERFICIE CONVENZIONALEmq.

COSTO BASE A MQ. (art. 14 l. n. 392/78 - art. 32 l. r. n. 54/84)

Alloggi ultimati entro il 31-12-1975

225.000 x 0,80 =

Alloggi ultimati dopo il 31-12-1975

** x 0,75 =

Alloggi ultimati successivamente al 31-12-1982

***

B) COSTO BASE MQ.

TIPOLOGIA FABBRICATO (art. 16 L. n. 392/78 - art. 29 l. r. n. 54/84).

- | | |
|--|-----|
| a) 1,25 abitazione di tipo civile | A/2 |
| b) 1,05 abitazione di tipo economico | A/3 |
| c) 0,80 abitazione di tipo popolare | A/4 |
| d) 0,50 abitazione di tipo ultrapopolare | A/5 |
| e) 0,70 abitazione di tipo rurale | A/6 |
| f) 1,40 abitazione di tipo villini | A/7 |

C) COEFFICIENTE RELATIVO ALLA TIPOLOGIA

* l'elemento e) entra nel computo fino al max non eccedente la superficie di cui alla lettera a)

** inserire il costo base a mq. annualmente fissato con DPR, secondo l'anno di ultimazione dei lavori

*** il costo base a mq. dovrà essere fissato dalla G. R.

Vetustà (art. 20 l. n. 392/78) in relazione alla vetustà dell'alloggio va applicato un coefficiente di degrado per ogni anno decorrente dal 6° anno successivo a quello di costruzione e stabilito nel seguente modo: 1% per i successivi quindici anni; 0,50% per gli ulteriori 30 anni.

Se si è proceduto a lavori di integrale ristrutturazione o di completo restauro dell'unità immobiliare, anno di costruzione è quello dell'ultimazione di tali lavori, comunque accertati.

Indicare il relativo coefficiente di degrado dell'immobile costruito nel

G) COEFFICIENTE DI DEGRADO

STATO DI CONSERVAZIONE E MANUTENZIONE (art. 21 l. n. 392/78)

Indicare il coefficiente

- a) 1 se lo stato è normale
- b) 0,80 se lo stato è mediocre
- c) 0,60 se lo stato è scadente

Un decreto del Ministero dei LL.PP. 9 ottobre 1978 spiega con esattezza quando un alloggio è normale, mediocre, scadente.

H) COEFFICIENTE DI CONSERVAZIONE E MANUTENZIONE

VALORE LOCATIVO (art. 32, l.r. n. 54/84 - Superf. convenz. x Costo unitario di produzione corretto e cioè:

$$A \times B \times C \times D \times E \times F \times G \times H$$

CANONE DI LOCAZIONE OGGETTIVO MENSILE = 3,5% del valore locativo: 12

Ai sensi dell'art. 33 l.r. n. 54/'84 il canone, come sopra determinato, è ridotto sulla base del reddito complessivo del nucleo familiare di ciascun assegnatario. A tal fine la predetta legge regionale ha determinato sei fasce di reddito

Il canone sociale, inoltre, è integrato (art. 34 l.r. n. 54/84), per gli alloggi ultimati prima del 31-12-83, dagli aggiornamenti annuali calcolati sulla base del 50% delle variazioni annuali, accertate dallo ISTAT, dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati.

Il canone sociale, infine, è aggiornato ogni anno nella misura stabilita dal CER.



COMUNE DI OSTUNI

PROVINCIA DI BRINDISI

UFFICIO DI STATO CIVILE

ALLEGATO N° 3

CERTIFICATO DI MORTE

L'UFFICIALE DELLO STATO CIVILE

In conformita' alle risultanze dell'atto di morte di questo comune
n. 89 p.2 s.B anno 2008

CERTIFICA CHE

SCIATTI LUCREZIA

nato a FASANO (BR) il 24.10.1921 atto 462-1.U

E' deceduto a:

OSTUNI (BR) il 24.08.2008

Rilasciato in carta libera ai sensi del D.P.R. 396/2000

OSTUNI, li 25/08/2008

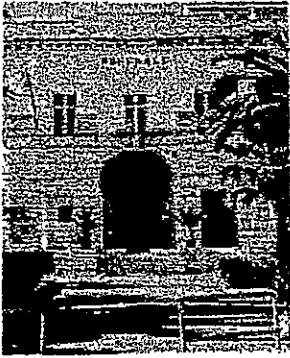


L'Ufficiale dello Stato Civile

**L'Ufficiale di Stato Civile
Delegato**

Antonio CHIACCHIA

ALLEGATO N° 7



Regione Puglia – Azienda Unità Sanitaria Locale BA/5
PRESIDIO OSPEDALIERO "S. GIACOMO"
Largo Simone Veneziani, 1 – 70043 Monopoli (Bari)

**STRUTTURA COMPLESSA DI CARDIOLOGIA – UTIC
E DI RIABILITAZIONE INTENSIVA CARDIOLOGICA**

Tel. 080.4149.311 Fax 080.4149.314 cardiomonopoli@libero.it

Primario: dott. Filippo Boscia

Monopoli, 14 luglio 2003

Dimettiamo in data odierna la signora SCIATTI LUCREZIA, di a. 81,
con diagnosi: **"LIPOTIMIA IN SOGGETTO CON BLOCCO A-V COMPLETO.
IMPIANTO DI PACEMAKER TIPO DDD. IPERTENSIONE ARTERIOSA;
RIDOTTA TOLLERANZA GLICIDICA"**.

Si allegano i principali esami eseguiti.

Si consiglia la seguente Terapia:

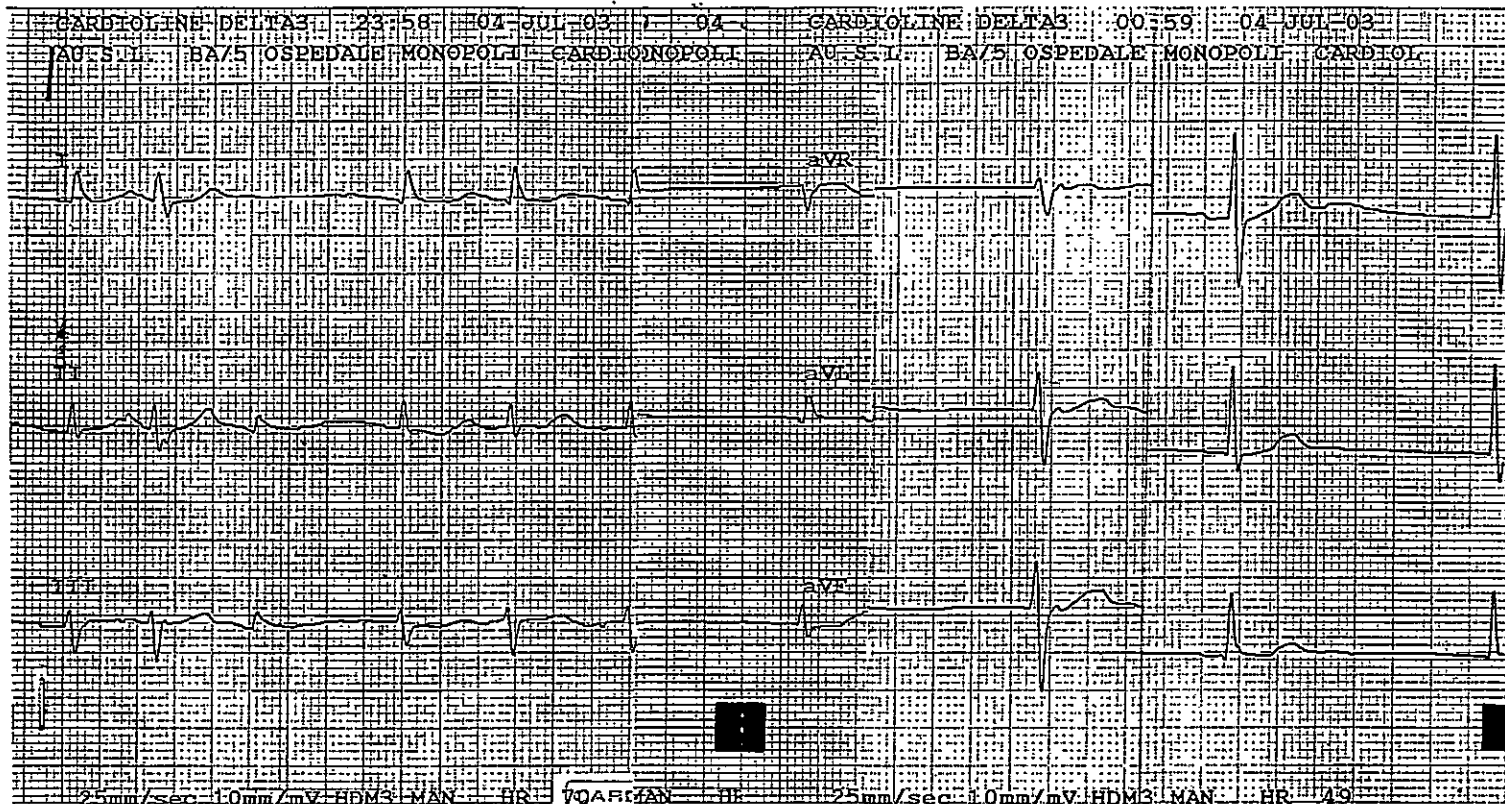
- **RATACAND PLUS 1 cp a colazione**
- **CORDARONE 1/2 cp a pranzo**
- **CARDIRENE 75 mg 1 busta a pranzo**
- **OCTEGRA 1 cp a pranzo per 7 giorni**
- **Dieta iposodica, ipoglicidica.**

Controllo del pacemaker tra 1 mese.

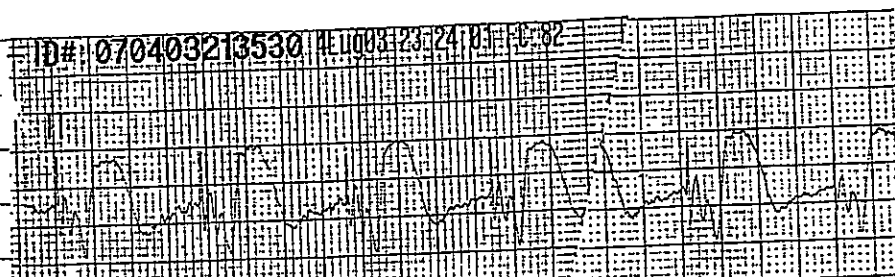
Il Direttore dell'Unità Operativa
Dr. Filippo Boscia

Anno _____ Paziente SCIATTI LOCREZIA Cartella O.G. _____

MESE E GIORNO	DIARIO
------------------	--------



4/07/03	La pz. riferisce vertigini e dolore generale. Si somministra Alupent 2 fl. e 2 Pcc. di sol. fndl. e si procede all'impianto di stimolatore endocostale temporaneo. Dopo l'impianto la pz. riferisce riduzione della sintomatologia. Si sospende Alupent. Si prescrive terapia - base di: Tritec 2, P 1 q. ore 8-20, Roduretic, Zalcissa 1g. 1 fl. ev + 2
---------	---



Paziente

Cartella O.G.

AZIENDA U.S.L. BA/5 - SERVIZIO DI RADIOLOGIA - MONOPOLI

N. archivio Rad. v.

Reporto

Data della richiesta

Pervenuta il

SCIENTI

104382

UTC

10703

10.7.03

1. UCR 541A

Esequita il

Data di nascita

Sesso

Trasportabile

Same / mismo:

fx Telephone

Storia clinica pertinente, operazioni, dati clinici e diagnosi provvisoria.

Controllo post-impiego Doc. 44/ker

Refer, Radiografico

23. ¹ ² ³ ⁴ ⁵ ⁶ ⁷ ⁸ ⁹ ¹⁰ ¹¹ ¹² ¹³ ¹⁴ ¹⁵ ¹⁶ ¹⁷ ¹⁸ ¹⁹ ²⁰ ²¹ ²² ²³ ²⁴ ²⁵ ²⁶ ²⁷ ²⁸ ²⁹ ³⁰ ³¹ ³² ³³ ³⁴ ³⁵ ³⁶ ³⁷ ³⁸ ³⁹ ⁴⁰ ⁴¹ ⁴² ⁴³ ⁴⁴ ⁴⁵ ⁴⁶ ⁴⁷ ⁴⁸ ⁴⁹ ⁵⁰ ⁵¹ ⁵² ⁵³ ⁵⁴ ⁵⁵ ⁵⁶ ⁵⁷ ⁵⁸ ⁵⁹ ⁶⁰ ⁶¹ ⁶² ⁶³ ⁶⁴ ⁶⁵ ⁶⁶ ⁶⁷ ⁶⁸ ⁶⁹ ⁷⁰ ⁷¹ ⁷² ⁷³ ⁷⁴ ⁷⁵ ⁷⁶ ⁷⁷ ⁷⁸ ⁷⁹ ⁸⁰ ⁸¹ ⁸² ⁸³ ⁸⁴ ⁸⁵ ⁸⁶ ⁸⁷ ⁸⁸ ⁸⁹ ⁹⁰ ⁹¹ ⁹² ⁹³ ⁹⁴ ⁹⁵ ⁹⁶ ⁹⁷ ⁹⁸ ⁹⁹ ¹⁰⁰ ¹⁰¹ ¹⁰² ¹⁰³ ¹⁰⁴ ¹⁰⁵ ¹⁰⁶ ¹⁰⁷ ¹⁰⁸ ¹⁰⁹ ¹¹⁰ ¹¹¹ ¹¹² ¹¹³ ¹¹⁴ ¹¹⁵ ¹¹⁶ ¹¹⁷ ¹¹⁸ ¹¹⁹ ¹²⁰ ¹²¹ ¹²² ¹²³ ¹²⁴ ¹²⁵ ¹²⁶ ¹²⁷ ¹²⁸ ¹²⁹ ¹³⁰ ¹³¹ ¹³² ¹³³ ¹³⁴ ¹³⁵ ¹³⁶ ¹³⁷ ¹³⁸ ¹³⁹ ¹⁴⁰ ¹⁴¹ ¹⁴² ¹⁴³ ¹⁴⁴ ¹⁴⁵ ¹⁴⁶ ¹⁴⁷ ¹⁴⁸ ¹⁴⁹ ¹⁵⁰ ¹⁵¹ ¹⁵² ¹⁵³ ¹⁵⁴ ¹⁵⁵ ¹⁵⁶ ¹⁵⁷ ¹⁵⁸ ¹⁵⁹ ¹⁶⁰ ¹⁶¹ ¹⁶² ¹⁶³ ¹⁶⁴ ¹⁶⁵ ¹⁶⁶ ¹⁶⁷ ¹⁶⁸ ¹⁶⁹ ¹⁷⁰ ¹⁷¹ ¹⁷² ¹⁷³ ¹⁷⁴ ¹⁷⁵ ¹⁷⁶ ¹⁷⁷ ¹⁷⁸ ¹⁷⁹ ¹⁸⁰ ¹⁸¹ ¹⁸² ¹⁸³ ¹⁸⁴ ¹⁸⁵ ¹⁸⁶ ¹⁸⁷ ¹⁸⁸ ¹⁸⁹ ¹⁹⁰ ¹⁹¹ ¹⁹² ¹⁹³ ¹⁹⁴ ¹⁹⁵ ¹⁹⁶ ¹⁹⁷ ¹⁹⁸ ¹⁹⁹ ²⁰⁰ ²⁰¹ ²⁰² ²⁰³ ²⁰⁴ ²⁰⁵ ²⁰⁶ ²⁰⁷ ²⁰⁸ ²⁰⁹ ²¹⁰ ²¹¹ ²¹² ²¹³ ²¹⁴ ²¹⁵ ²¹⁶ ²¹⁷ ²¹⁸ ²¹⁹ ²²⁰ ²²¹ ²²² ²²³ ²²⁴ ²²⁵ ²²⁶ ²²⁷ ²²⁸ ²²⁹ ²³⁰ ²³¹ ²³² ²³³ ²³⁴ ²³⁵ ²³⁶ ²³⁷ ²³⁸ ²³⁹ ²⁴⁰ ²⁴¹ ²⁴² ²⁴³ ²⁴⁴ ²⁴⁵ ²⁴⁶ ²⁴⁷ ²⁴⁸ ²⁴⁹ ²⁵⁰ ²⁵¹ ²⁵² ²⁵³ ²⁵⁴ ²⁵⁵ ²⁵⁶ ²⁵⁷ ²⁵⁸ ²⁵⁹ ²⁶⁰ ²⁶¹ ²⁶² ²⁶³ ²⁶⁴ ²⁶⁵ ²⁶⁶ ²⁶⁷ ²⁶⁸ ²⁶⁹ ²⁷⁰ ²⁷¹ ²⁷² ²⁷³ ²⁷⁴ ²⁷⁵ ²⁷⁶ ²⁷⁷ ²⁷⁸ ²⁷⁹ ²⁸⁰ ²⁸¹ ²⁸² ²⁸³ ²⁸⁴ ²⁸⁵ ²⁸⁶ ²⁸⁷ ²⁸⁸ ²⁸⁹ ²⁹⁰ ²⁹¹ ²⁹² ²⁹³ ²⁹⁴ ²⁹⁵ ²⁹⁶ ²⁹⁷ ²⁹⁸ ²⁹⁹ ³⁰⁰ ³⁰¹ ³⁰² ³⁰³ ³⁰⁴ ³⁰⁵ ³⁰⁶ ³⁰⁷ ³⁰⁸ ³⁰⁹ ³¹⁰ ³¹¹ ³¹² ³¹³ ³¹⁴ ³¹⁵ ³¹⁶ ³¹⁷ ³¹⁸ ³¹⁹ ³²⁰ ³²¹ ³²² ³²³ ³²⁴ ³²⁵ ³²⁶ ³²⁷ ³²⁸ ³²⁹ ³³⁰ ³³¹ ³³² ³³³ ³³⁴ ³³⁵ ³³⁶ ³³⁷ ³³⁸ ³³⁹ ³⁴⁰ ³⁴¹ ³⁴² ³⁴³ ³⁴⁴ ³⁴⁵ ³⁴⁶ ³⁴⁷ ³⁴⁸ ³⁴⁹ ³⁵⁰ ³⁵¹ ³⁵² ³⁵³ ³⁵⁴ ³⁵⁵ ³⁵⁶ ³⁵⁷ ³⁵⁸ ³⁵⁹ ³⁶⁰ ³⁶¹ ³⁶² ³⁶³ ³⁶⁴ ³⁶⁵ ³⁶⁶ ³⁶⁷ ³⁶⁸ ³⁶⁹ ³⁷⁰ ³⁷¹ ³⁷² ³⁷³ ³⁷⁴ ³⁷⁵ ³⁷⁶ ³⁷⁷ ³⁷⁸ ³⁷⁹ ³⁸⁰ ³⁸¹ ³⁸² ³⁸³ ³⁸⁴ ³⁸⁵ ³⁸⁶ ³⁸⁷ ³⁸⁸ ³⁸⁹ ³⁹⁰ ³⁹¹ ³⁹² ³⁹³ ³⁹⁴ ³⁹⁵ ³⁹⁶ ³⁹⁷ ³⁹⁸ ³⁹⁹ ⁴⁰⁰ ⁴⁰¹ ⁴⁰² ⁴⁰³ ⁴⁰⁴ ⁴⁰⁵ ⁴⁰⁶ ⁴⁰⁷ ⁴⁰⁸ ⁴⁰⁹ ⁴¹⁰ ⁴¹¹ ⁴¹² ⁴¹³ ⁴¹⁴ ⁴¹⁵ ⁴¹⁶ ⁴¹⁷ ⁴¹⁸ ⁴¹⁹ ⁴²⁰ ⁴²¹ ⁴²² ⁴²³ ⁴²⁴ ⁴²⁵ ⁴²⁶ ⁴²⁷ ⁴²⁸ ⁴²⁹ ⁴³⁰ ⁴³¹ ⁴³² ⁴³³ ⁴³⁴ ⁴³⁵ ⁴³⁶ ⁴³⁷ ⁴³⁸ ⁴³⁹ ⁴⁴⁰ ⁴⁴¹ ⁴⁴² ⁴⁴³ ⁴⁴⁴ ⁴⁴⁵ ⁴⁴⁶ ⁴⁴⁷ ⁴⁴⁸ ⁴⁴⁹ ⁴⁵⁰ ⁴⁵¹ ⁴⁵² ⁴⁵³ ⁴⁵⁴ ⁴⁵⁵ ⁴⁵⁶ ⁴⁵⁷ ⁴⁵⁸ ⁴⁵⁹ ⁴⁶⁰ ⁴⁶¹ ⁴⁶² ⁴⁶³ ⁴⁶⁴ ⁴⁶⁵ ⁴⁶⁶ ⁴⁶

2e poligono

2^{ee} poligioti
10^h les roci pîndiul înflătorie a soarelui

2/1 - plumb plumbure. Can as felt. 7. no Melorico

Intest. gill.

Estados e prós. Sucess. Elef. 1/2000

Number (or) name of the person to be referred to

Data.

71-7-23

IL PRIMARIO RADIOLOGO

AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE BA/5
PRESIDIO OSPEDALIERO "S. GIACOMO" MONOPOLI
SERVIZIO DI CARDIOLOGIA - PRIMARIO: Dr. F. BOSCIA
LABORATORIO DI ECOCARDIOGRAFIA

ECO 2D - DOPPLER

Paziente: SCIATTI LUCREZIA
N. esame: 03773/99

Codice 02961

R E F E R T O

MITRALE: Lembi ispessiti, non stenotici.

AORTA: Lembi calcifici.

ATRIO SINISTRO: Modicamente dilatato.

VENTRICOLO SINISTRO: Cavita' di normali dimensioni; Normocontrattile.

CUORE DESTRO: Ventricolo destro di normali dimensioni; Atrio destro di normali dimensioni.

PERICARDIO: Non segni di versamento pericardico.

DOPPLER: Rigurgito tricuspidalico lieve.

MISURE MONO - BIDIMENSIONALI

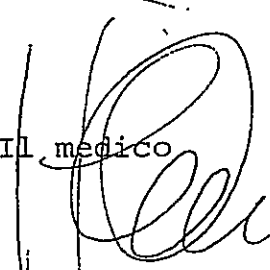
DIAMETRO TELEDIASTOLICO DEL VENTRICOLO SINISTRO MM 54

SPESSORE DEL SETTO INTERVENTRICOLARE MM 9

CONCLUSIONI

VENTRICOLO SINISTRO DI DIMENSIONI INTERNE AI LIMITI MASSIMI DELLA NORMA;
CINETICA SEGMENTARIA NON BEN VALUTABILE PER PRESENZA DI RITMO ELETTROINDOTTO,
APPARENTEMENTE NORMALE.

Il medico



Nome Paziente	SCIATTI LUCREZIA	Data Analisi	07/07/03
Età		Medico	
Sesso		Ospedale	S. GIACOMO - MONOPOLI
Codice Paziente		Analizzatore	P500 V7.523
Data Registrazione	05/07/2003		

Riassunto Analisi:

Totale Battiti Normali : 43341
 Prematuri Sopraventricolari : 74 - 0.109 % di battiti totali
 SVT : 0

Totale Ventricolari : 24565
 Prematuro Ventricolare : 5 - 0.007 % di battiti totali
 Coppia : 984
 Tripla : 460
 Salva : 1865 più lunga 94 battiti alle 10:27
 VT : 0

Bradicardia : 13 più lunga 9 battiti alle 19:58
 più lenta 18 bpm alle 20:01
 Battiti Mancanti : 4
 Pause : 278 più lunga 6.2 secondi alle 21:36

Max FC : 74 bpm alle 22:04 (1 min Avg)
 Media FC : 58 bpm (1 min Avg)
 Min FC : 31 bpm alle 21:14 (1 min Avg)
 Battiti Totali : 67906
 Battiti Stimolati : 0

Variabilità Intervalli RR

24hr Triangle Index : 8
 sNN50 : 13757 Intervalli (incremento maggiore di 50 ms) nelle 24 ore

Commenti :

RITMO SINUSALE-ALTERNATO A RITMO ELETTROINDOTTO DA PACE MAKER VVIA FC MEDIA COMPREA TRA 60 b/m E 74 b/m.
 ASSENZA DI ARITMIE IPERCINETICHE.
 NEI PERIODI DI RITMO SINUSALE COSTANTE BAV DI I GRADO (P-R = 0.22 sec).

AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE BA/5
 PRESIDIO OSPEDALIERO S. GIACOMO - MONOPOLI
 Servizio di Cardiologia - Primario: Dott. F. BOSCIA

Nome Paziente	: Sciatti Lucrezia	Data Analisi	: 08/07/03
Età	:	Medico	: UTIC
Sesso	:	Ospedale	: S. GIACOMO - MONOPOLI
Codice Paziente	:	Analizzatore	: P500 V7.523
Data Registrazione	: 07/07/2003		

Riassunto Analisi :

Totale Battiti Normali : 83642
 Prematuri Sopraventricolari : 119 - 0.120 % di battiti totali
 SVT : 0

Totale Ventricolari : ~~10~~
 Prematuro Ventricolare : 10 - 0.010 % di battiti totali
 Coppia : ~~1~~
 Tripla : ~~1~~
 Salva : ~~1~~ più lunga 196 battiti alle 19:52
 VT : 0

Bradicardia : ~~1~~ più lunga 5 battiti alle 08:19
 più lenta 31 bpm alle 08:19
 Battiti Mancanti : ~~1~~
 Pause : ~~1~~ più lunga 2.7 secondi alle 08:13

Max FC : 123 bpm alle +11:18 (1 min Avg)
 Media FC : 66 bpm (1 min Avg)
 Min FC : ~~56~~ bpm alle 08:20 (1 min Avg)
 Battiti Totali : 98847
 Battiti Stimolati : 13352

Variabilità Intervalli RR

4hr Triangle Index : 36
 NN50 : 15282 Intervalli (incremento maggiore di 50 ms) nelle 24 ore

Commenti :

Ritmo sinusale costante con frequenti episodi di pause sinusali con conseguente emergenza di ritmo ventricolare elettroindotto da pacemaker in modalità di stimolazione tipo VVI a 56 b/m. Rare (119) extrasistoli sopraventricolari talora ripetitive. Rare (10) extrasistoli ventricolari morfiche, non ripetitive. Nei periodi di ritmo sinusale normalmente condotto ai ventricoli assenza di alterazioni ischemiche transitorie di ST.





STRUTTURA COMPLESSA DI CARDIOLOGIA
UNITÀ DI TERAPIA INTENSIVA CORONARICA E RIABILITAZIONE
INTENSIVA CARDIOLOGICA

Primario: Dott. Filippo Boscia
Tel. 080/4149311 - Fax 080/4149314
e-mail: cardiomonopoli@libero.it

REGIONE PUGLIA
AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE BA/5
PRESIDIO OSPEDALIERO "S. GIACOMO"
Largo Simone Veneziani, 1 - 70043 Monopoli (Ba)

In data odierna il/la Sig./ra SCIATTI CUCRISLA
è stato/a sottoposto/a ad impianto di Pacemaker definitivo, che presenta le seguenti caratteristiche:

Generatore:



Catetere atriale:

5554-53cm

SN

LEJ100031V

Catetere ventricolare:

Medtronic
5054-58cm

SN
LEH195231V

Il Pacemaker è stato programmato alla modalità di stimolazione DDI alla f.c. minima di

Durante l'impianto la via di accesso per il catetere atriale è stata la vena SUCCUBA A
per il catetere ventricolare è stata la vena SUCCUBA A.

Eventuali complicanze durante l'impianto: NESSUNA

Si consiglia di non mobilizzare l'arto superiore sinistro per le prime 24 ore.

E' opportuna la seguente terapia antibiotica: ZARUVIA 1g + 2 c.c.

Monopoli, 09/07/2003

Il Medico

Nome Paziente	SCIATTI LUCREZIA	Data Analisi	11/07/03
Età		Medico	UTIC
Sesso		Ospedale	S. GIACOMO MONOPOLI
Codice Paziente		Analizzatore	P500 V7.523
Data Registrazione	10/07/2003		

Riassunto Analisi :

Totale Battiti Normali : 0
 Prematuri Sopraventricolari : 0 - 0.000 % di battiti totali
 SVT : 0

Totale Ventricolari : 2152
 Prematuro Ventricolare : 1132 - 1.571 % di battiti totali
 Coppia : 6
 Tripla : 1
 Salva : 0
 VT : 0

Bradicardia : 0
 Battiti Mancanti : 0
 Pause : 0

Max FC : 90 bpm alle 12:24 (1 min Avg)
 Media FC : 60 bpm (1 min Avg)
 Min FC : ~~39 bpm alle 06:36~~ (1 min Avg)
 Battiti Totali : 72052
 Battiti Stimolati : 69789

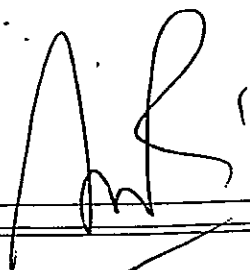
Variabilità Intervalli RR

24hr Triangle Index : 0
 sNN50 : 0 Intervalli (incremento maggiore di 50 ms) nelle 24 ore

Commenti :

Ritmo sinusale con frequenza compresa tra 61 b/m e 90 b/m costantemente seguito da ritmo ventricolare elettroindotto da pacemaker funzionante. Per riduzione della frequenza al di sotto di 61 b/m emergenza di ritmo elettroindotto da pacemaker DDD a 60 b/m. (costante sensing e cattura). Assenza di attività ectopica atriale. Numerose extrasistoli ventricolari, polimorfe, ripetitive (2 coppie, 1 tripletta). Non valutabile la ripolarizzazione ventricolare.

Firmato



AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE BA/5
PRESIDIO OSPEDALIERO "S. GIACOMO" MONOPOLI
SERVIZIO DI CARDIOLOGIA - PRIMARIO: Dr. F. BOSCIA
LABORATORIO DI ECOCARDIOGRAFIA

ECO-COLOR DOPPLER - TRONCHI SOVRA-AORTICI

Paziente: SCIATTI LUCREZIA

Codice 02961

N. esame: 03831/99 Cassetta: 325 08 03

R E F E R T O

Sono state esplorate le arterie: succlavie, carotidi comuni, carotidi interne, carotidi esterne, oftalmiche, vertebrali e la funzionalità del poligono del Willis.

CONCLUSIONI

Placche multiple, fibro-calcifiche responsabili di stenosi max. del 40% alla biforcazione carotidea destra. Volvolo stenosante dell'arteria carotide interna destra. Placca fibrosa lunga alla biforcazione carotidea sinistra e nel I tratto dell'arteria carotide interna sinistra ove determina una stenosi emodinamicamente significativa su volvolo della stessa arteria carotide interna. Aumento delle resistenze vascolari intraparenchimali cerebrali. Spessore intima-media carotideo ai limiti alti della norma.

Il medico
Dott. ONOFRIO ROSSI
DIRIGENTE MEDICO 1° LIVELLO
U. O. di CARDIOLOGIA

MESE
E GIORNO

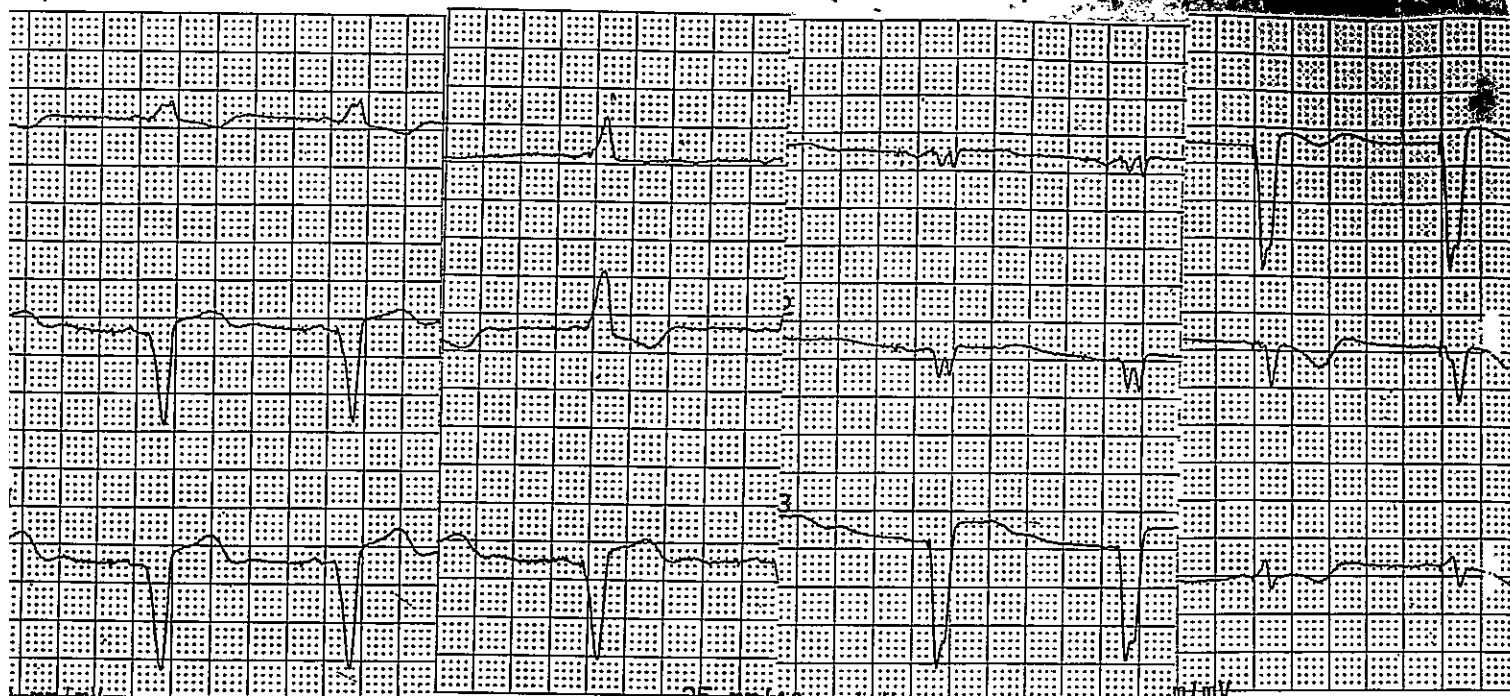
DIARIO

Cartella O.C.

13.07.03

PA 120/80

V60 13.07.2003 15:37



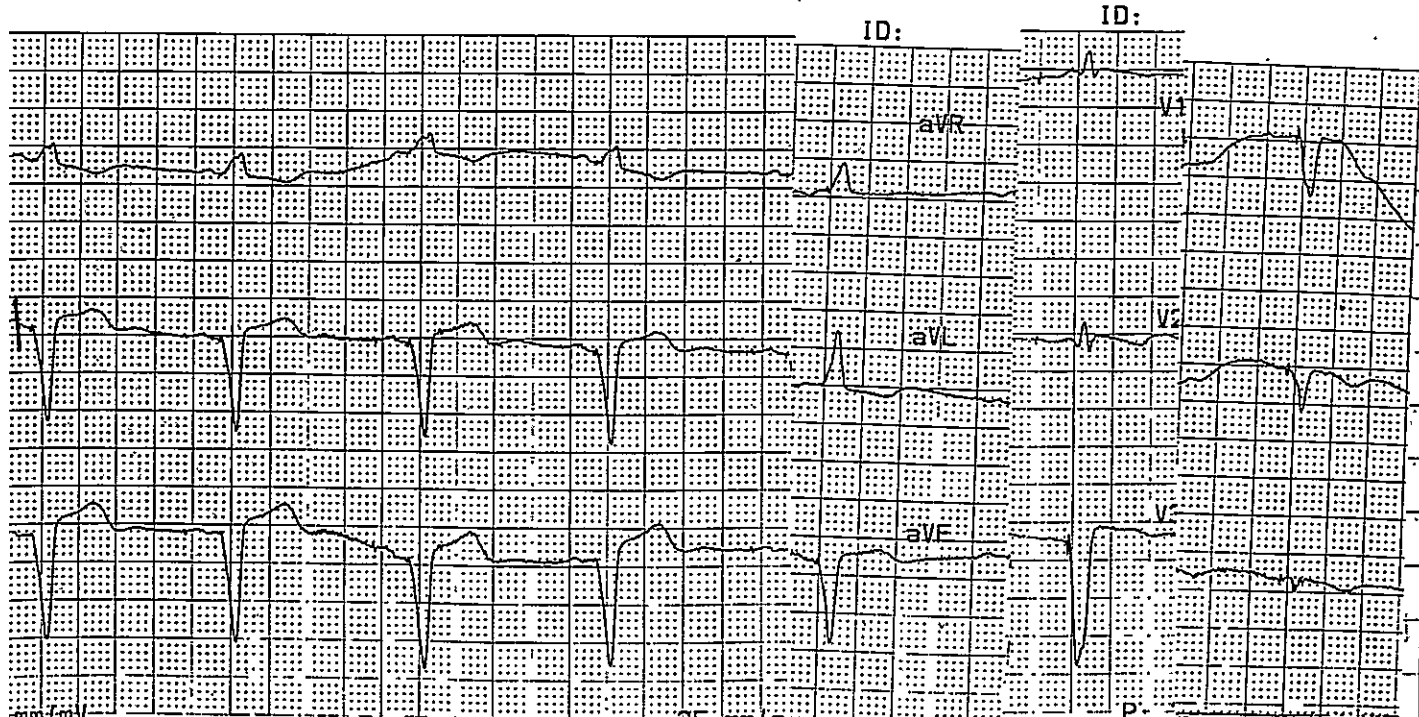
mm/mV 25 mm/10 mm/mV 50~ 0.12-40 Hz 10 mm/mV m/mV
BURDICK PAT 007711 (10000) C-00-906 PATENT NO.4,207,580 REV BURDICK PATENT NO.4,207,580 REV BURDICK

4-8-03

del 8 PA 160/80

Pericolo embolia

V60 14.07.2003 6:37



mm/mV 25 mm/s P: 10 mm/ C: 10 mm/ 50~ 0.12-40 Hz P: 10 mm/ C: 10 mm/ 10 mm/mV
BURDICK PAT 007711 (10000) C-00-906 PATENT NO.4,207,580 REV BURDICK PATENT NO.4,207,580 REV BURDICK

9606



Azienda Ospedaliera Localo Br 11
Via Napoli, 8 - BRINDISI

Presidio Ospedaliero OSTUNI-FASANO-CISTERNINO
Stabilimento Ospedaliero Ostuni

CURE PRATICATE

Ortopedici con dischi
Ti proiettile (31-8-06)
T. medico

DOCUMENTO DI DIMISSIONE

U. O. di ORTOPEDIA

Sig.re/a SCIATTI LUCRESIA

Ricoverato/a dal 28/8/06 al 4/9/06

La invitiamo a mostrare il presente documento al Suo medico curante e a riportarlo sempre ad ogni successivo controllo o ricovero. Siamo a tua disposizione per ulteriori chiarimenti.

DIAGNOSI: Frattura tibia sinistra

TERAPIA E CONSIGLI

Tutore appennino
per 20 gg
Chexone 2000 (1 fl. n.c. al dì)
per 30 gg
Voltale (100 mg) (100 mg al giorno)
a stomaco pieno

CONTROLLI:

Tornare per medicazione
il 12/9/06 ore 9
Controllare con Rx 1/3
proiettile occhio dx in 29-30 gg

IL MEDICO RESPONSABILE

IL PRIMARIO

ESAMI DI LABORATORIO

Glicemia	Ammonemia	Hbs - Ag
Azotemia	Proteinemia	Anti - Hbs
Creatinemia	Albumina	HBe - Ag
Uricemia	Globuline α 1	Anti - HBe
Sodio	Globuline α 2	Anti - Hbc
Potassio	Globuline β	Anti - Hbc IgM
Cloro	Globuline γ	Anti HAV
Calcio	A/G	Anti HAV IgM
Fosforo		Anti HCV
Colesterolo totale	Amilaseamia	
Colesterolo - HDL	Lipaseamia	Anti - HIV
Colesterolo - LDL	Sideremia	
Trigliceridi	Transferrina	CEA (fino a 5 tumori fino a 10)
Fosfatasi Acida	Insatura	CA 19-9 (da 22 a 37) (fino a 22 - 30) CA 15-3 (gravid. → 40) CA 125 (fino a 35)
Fosfatasi Prostatica	satura	
Fosfatasi Alcalina	saturazione	AFP (fino a 20)
Bilirubinemia totale	Ferritina	PSA (fino a 10)
Bilirubinemia diretta	Sierocagulazione	TPA (fino a 80)
Bilirubinemia indiretta	antigene O	TG (fino a 25)
SGOT	antigene H	
SGPT	paratiro A	T ₃ (v.m.=0,8-2,0)
γGT	paratiro B	T ₄ (v.m.=4,0-11,5)
LDH	mellense	FT ₃ (v.m.=3,0-6,0)
CPK	Coprocoltura	FT ₄ (v.m.=0,8-2,0)
CK-MB	R. di Paul Bunnel D.	TSH (v.m.=0,5-4,0)
α HBDH	Complemento C ₃	Ab TG
Mioglobina	Complemento C ₄	Ab TPO
Troponina	Immunoglobuline IgG	
RA - test	IgA	
Wealer Rose	IgM	
PCR		
TAS	Folati	
Mucoproteine	Vit. B ₁₂	
Fibrinogeno		

EMOCROMO

Data	Hb g%	VCM	Ht	Globuli rossi	Piastrine	Globuli bianchi	FORMULA LEUCOCITARIA					
							N	E	B	L	M	

ESAMI URINE

Data	pH	PS.	Albu- mina	Glu- cosio	Ace- tone	Fig. biliali	Uro- bilina	Fig. emal.	SEDIMENTO

ATTI ESAMI DI LABORATORIO

12/10/2008
Ritrovamento. Pomi e 10/10/10

10/10/10

Ritrovamento

Ritrovamento. Pomi ritrovamento e

ESAMI STRUMENTALI

Ritrovamento. Pomi. Per 10/10/10

Ritrovamento e 30/10/10 Ritrovamento

10/10/10

Per 10/10/10

Per 10/10/10

ALLEGATO H-6

SERVIZIO SANITARIO DELLA PUGLIA
Azienda Sanitaria Locale Lecce

Ospedale "VITO FAZZI"
Piazza F. Muratore 73100 - LECCE

U.O.C. PNEUMOLOGIA
Direttore: Dott. Sergio Scoditti
Tel. 0832. 661581 - 661582 - 661583

MEDICI COLLABORATORI

Dott. P. Toma Dott. G. Pancosta Dott.ssa M. Pecoraro
Dott. S. Ottomano Dott. R. Malorgio

LECCE, 18-04-08

Al Medico curante del sigr.: **SCIATTI LUCREZIA**

Gentile Collega,

si dimette in data odierna la sua paziente, degente in questo reparto dal 05-03-08 al 18-04-2008 Cartella Clinica N. 8046, N. Classificazione: con la seguente: **RECENTE COMA CARBONARCOTICO CON INSUFFICIENZA RESPIRATORIA GLOBALE DA BPCO E PROCESSO BRONCOPNEUMONICO BASALE DESTRO IN SOGGETTO TREACHEOTONIZZATO IN VENTILAZIONE MECCANICA CONTINUA ED OSSIGENO TERAPIA IN PORTATRICE DI PM E DIABETE MELLITO INSULINO DIPENDENTE.**

I risultati più significativi, all'atto della dimissione, delle indagini eseguite sono:

Ematocritici
Ematocritici
(ANALISI GLOBALE)

Rx torace: (05/03/2008): Radiogrammi precedenti non disponibili per confronto. Diffuso rinforzo della trama interstiziale. Disomogenei aspetti di addensamento in sede medio-basale destra con associata modica oblitterazione dello sfondato costofrenico omolaterale. Mediastino in asse. Rinforzo bilaterale degli ili, segnatamente a destra. Ombra cardiaca ai limiti superiori di norma. Aortosclerosi. PM bicamerale con elettrodi stimolatori in sede proiettiva atrio-ventricolare destra. TET proiettivamente in sede. Presenza di SNG.

(09/03/2008): Esame eseguito nella sola proiezione frontale, valutato a confronto con il precedente del 05/03/2008. Non sostanziali modificazioni: in particolare permane addensamento parenchimale basale destro con falda di versamento pleurico bilaterale. Rimosso il SNG. Immodificati i restanti reperti.

(13/03/2008): Evidenti accentuazione del disegno in sede basale dx. Segni di broncopatia cronica enfisematosa. Ingrandimento del mediastino superiore verosimilmente di tipo vascolare elettrodi stimolatori normo inseriti.

(16/03/2008): Cannula endotracheale. PM con elettrodi proiettantesi nella presunte sede della vena cava superiore. Accentuazione diffusa del disegno vascolare polmonare. Poco profondi i seni costofrenici bilateralmente. Parzialmente calcifico l'arco aortico.

(20/03/2008): Aumento dei segni di congestione del circolo polmonare e comparsa di falda di versamento pleurico bilaterale. Non ulteriori sostanziali modificazioni rispetto al precedente rx del 16/03/2008

(26/03/2008): Congestione ilo polmonare diffusa. Reazione pleurica basale bilateralmente. Estremo distale del catetere venoso in cava superiore.

TAC cranio (05/03/2008 eseguita in altra sede): Esame eseguito senza somministrazione di m.d.c. in urgenza. Non si apprezzano lesioni o raccolte emorragiche acute intra ed extraassiali. Non sono evidenti segni di processi espansivi. Si rileva sfumata ipodensità della sostanza bianca profonda periventricolare, a cui si associano alcune areole ipodense di natura gliolitica nelle corone radiate: i reperti descritti depongono in prima ipotesi per leucoencefalopatia da sofferenza ipossico-ischemica cronica. Esito lacunare nella testa del nucleo caudato di destra. Il sistema ventricolare è lievemente ampliato per fenomeni regressivi cortico-

sottocorticali. Strutture della linea mediana in asse. In via collaterale è evidente marcato ispessimento mucosop del seno frontale destro.

EGA (28/03/2008): pH: 7.482 pCO₂: 36.5 pO₂: 73.9 (sotto VAM + O₂)
(18/03/2008): pH: 7.475 pCO₂: 29.5 pO₂: 86.3 (sotto VAM + O₂)

E.C.G. Q: Ritmo indotto da PM ✓

Terapia domiciliare:

Pr.: Metilprednisolone 16 mg 1 cp / die x 5 gg; poi ½ co / die per 5 gg; poi ¼ cp / die x 5 gg; poi ¼ cp / di alterni a pranzo

Pr.: Lansoprazolo 30 mg 1 cp / die sera

Pr.: Furosemide 25 mg 1 cp / die secondo PA

Pr.: Nitroglicerina 10 cm cerotto / die

Pr.: O₂ terapia con ventimask al 24% a 2 l/m. x 24 ore / die + Ventilazione meccanica continua

Pr.: Fluconazolo sospensione 1 x 2 / die

Pr.: Fisiologica 250 + KCl 1 f x 2 / die — controllo potassiemia

Pr.: Oxepa 500 ml prodotto nutrizionale 1 flacone x 2 / die x sondino naso gastrico.

Pr.: Insulina glargine il dosaggio secondo glicemia

Il Direttore U.O.C.
Dr. Sergio Scoditti

Il Medico
Dott. Paolo Toma

A.S.L. LE - P.O. "VITO FAZZI" - Lecce
U.O.C. di PNEUMOLOGIA
IL DIRIGENTE MEDICO
(Dr. Paolo TOMA)
Cod. Reg. 857210



CITTÀ DI FASANO
Leva

ALLEGATO n° 2

L'UFFICIALE D'ANAGRAFE

Visto il registro di popolazione

Certifica

Che la situazione di famiglia originaria del Sig. OSTUNI Gaetano, nato a Fasano (BR) il 12.12.1971, si componeva come segue:

IS OSTUNI Cosimo di Sante e Curlo Rosa, nato a Monopoli (BA) il 27.09.1940, deceduto a Fasano (BR) il 21.12.1998;

MG LUSVERTI Anna di Gaetano e Sciatti Lucrezia, nata a Fasano il 14.03.1942;

FG OSTUNI Rosa, nata a Fasano il 18.04.1961;

FG OSTUNI Antonia, nata a Fasano il 02.10.1962;

FG OSTUNI Sante, nato a Fasano (BR) il 22.03.1964;

FG OSTUNI Domenica, nata a Fasano (BR) il 28.05.1965;

FG OSTUNI Lina, nata a Fasano (BR) il 04.09.1966;

FG OSTUNI Anna, nata a Fasano (BR) il 11.12.1970;

FG OSTUNI Gaetano, nato a Fasano (BR) il 12.12.1971 .-

La presente si rilascia a richiesta di parte interessata, in carta libera, per gli usi consentiti dalla legge.-

Fasano, 24.09.2008

Diritti €. 0,36

Reg. u. 2955



L'UFFICIALE D'ANAGRAFE
L. 11/12/2007 - DELEGATO
Dott.ssa Isabella TEDESCO